

tiscali.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007

## Indice

<b>Organi di amministrazione e controllo .....</b>	<b>3</b>
<b>Dati di sintesi .....</b>	<b>4</b>
<b>Contesto di mercato .....</b>	<b>5</b>
<b>Quadro regolamentare .....</b>	<b>10</b>
<b>Azioni Tiscali .....</b>	<b>13</b>
<b>Informazioni sulla gestione .....</b>	<b>17</b>
<b>Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo .....</b>	<b>17</b>
<b>Conto economico .....</b>	<b>23</b>
<b>Situazione patrimoniale e finanziaria .....</b>	<b>27</b>
<b>Fatti di rilievo del primo semestre 2007.....</b>	<b>31</b>
<b>Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione.....</b>	<b>33</b>
<b>Corporate Governance .....</b>	<b>37</b>
<b>Gruppo Tiscali - prospetti contabili consolidati e note esplicative al 30 giugno 2007 .....</b>	<b>38</b>
<b>Conto economico .....</b>	<b>39</b>
<b>Stato patrimoniale.....</b>	<b>40</b>
<b>Rendicontofinanziario .....</b>	<b>41</b>
<b>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.....</b>	<b>42</b>
<b>Note esplicative.....</b>	<b>43</b>
<b>Tiscali S.P.A. - Prospetti Contabili Al 30 Giugno 2007 .....</b>	<b>80</b>
<b>Conto economico .....</b>	<b>81</b>
<b>Stato patrimoniale.....</b>	<b>82</b>
<b>Rendiconto finanziario .....</b>	<b>83</b>
<b>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.....</b>	<b>84</b>

i

---

Data di emissione: 30 giugno 2007

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo [www.tiscali.com](http://www.tiscali.com)

Tiscali S.p.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale € 212.206.580,98

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

- **Composizione degli organi sociali**
- **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente**

Vittorio Serafino

### **Amministratore Delegato**

Tommaso Pompei

### **Direttore Finanziario**

Massimo Cristofori

### **Consiglieri**

Arnaldo Borghesi

Francesco Bizzarri

Gabriele Racugno

Mario Rosso

Rocco Sabelli

- **Collegio sindacale**

### **Presidente**

Aldo Pavan

### **Sindaci**

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

### **Sindaci supplenti**

Andrea Zini

Rita Casu

- **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

## DATI DI SINTESI

<b>Dati economici</b> (milioni di Euro)	<i>30 giugno 2007</i>	<i>30 giugno 2006</i>	<i>Variazione in %</i>
• Ricavi	393,1	318,1	24%
• Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	61,9	39,1	59 %
• Risultato Operativo	(28,5)	(29,9)	5 %

<b>Dati patrimoniali e finanziari</b> (milioni di Euro)	<i>30 giugno 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
• Totale attività	1.169,7	1.230,7
• Indebitamento finanziario netto	251,1	397,2
• Patrimonio netto	292,2	269,6
• Investimenti	94,9	179

<b>Dati operativi</b> (migliaia)	<i>30 giugno 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Utenti Accesso	3.321	3.451
Utenti ADSL ( <i>broadband</i> )	2.037	1.855
di cui: Utenti ADSL <i>unbundling</i>	788	584

## CONTESTO DI MERCATO<sup>1</sup>

Si analizzano in questa sezione le principali dinamiche del mercato di riferimento in cui Tiscali opera – i servizi di telecomunicazioni integrati – con particolare attenzione allo sviluppo dei mercati della banda larga e della voce residenziali in Europa occidentale in Italia e nel Regno Unito.

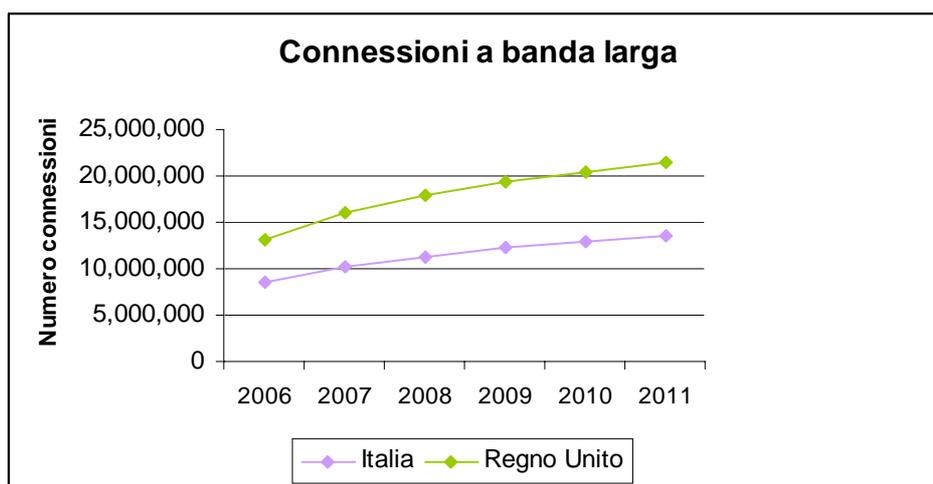
La penetrazione del broadband in Europa nel primo trimestre 2007 si attestava al 47% delle famiglie e al 73% delle famiglie dotate di un personal computer. L'83% delle connessioni broadband in Europa sono mediante tecnologia ADSL, il rimanente via cavo. Il dato è in significativa crescita rispetto a tre anni fa, quando l'ADSL rappresentava il 75% delle connessioni broadband.

La quota di mercato degli operatori ex-monopolisti (cosiddetti incumbent) nel primo trimestre si attestava al 55,5% del mercato residenziale, mentre la quota di mercato dei nuovi clienti era pari al 47,2% nel trimestre, segno di una costante erosione delle quote di mercato degli operatori incumbent.

Si prevede, inoltre, che entro la fine del 2010 le connessioni a banda larga in Europa raggiungano il 66% delle famiglie che corrisponde all'86% delle famiglie dotate di PC, con l'ADSL che continua a rappresentare la tecnologia più utilizzata (86% delle connessioni broadband).

L'evoluzione del mercato vede inoltre la continua erosione della quota di mercato degli operatori cosiddetti incumbent, a fronte di uno sviluppo dell'unbundling che - in modalità full e shared - dovrebbe rappresentare il 25% del mercato wholesale, dall'attuale 15%.

Al livello di singolo paese in cui opera Tiscali si riporta di seguito l'andamento crescente delle connessioni a banda larga dal 2006 (dato consuntivo) al 2011 (dato previsionale).

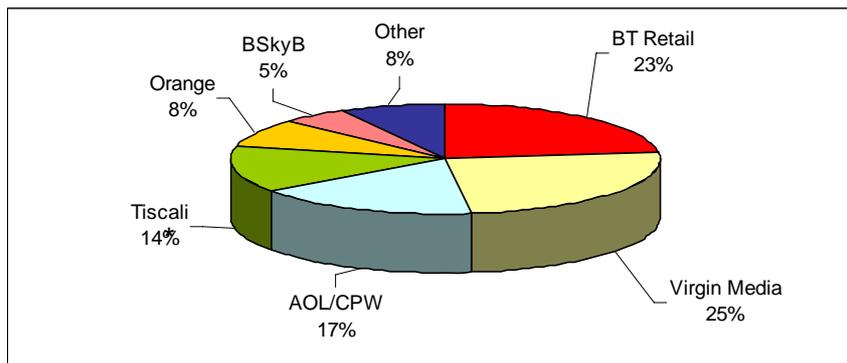


Fonte: Elaborazione dati Tiscali su stime IDC, aprile 2007.

<sup>1</sup> I dati di mercato in questa sezione del documento sono elaborati dalla Società sulla base di ricerche indipendenti e di studi di società di brokeraggio

I grafici sottostanti, evidenziano le quote di mercato stimate al 30 giugno 2007 dei mercati in cui opera Tiscali, Italia e Regno Unito.

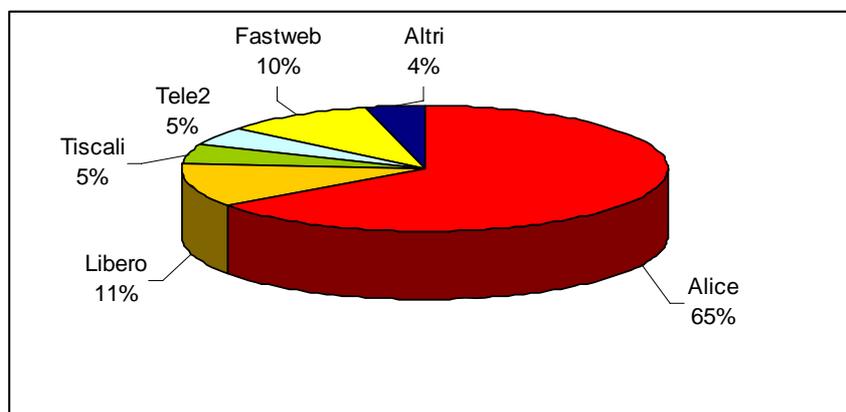
### UK: Market share nel mercato ADSL a giugno 2007



Fonte: Elaborazione dati Tiscali

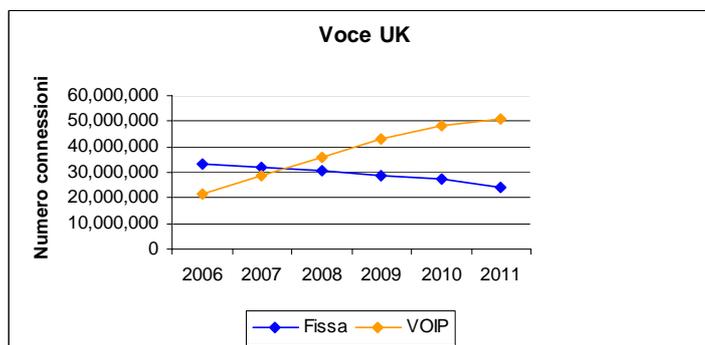
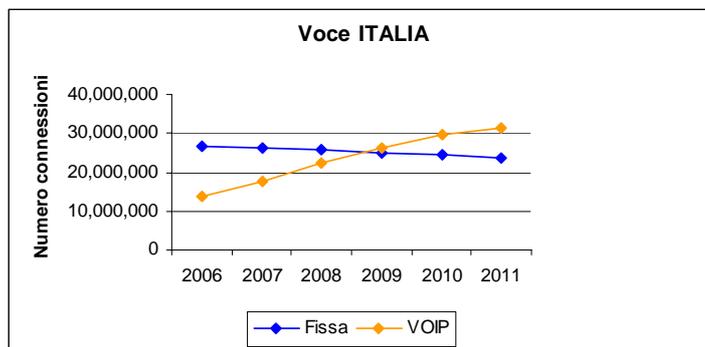
\* Quota di mercato stimata dopo acquisizione Pipex

### Italia: Market share nel mercato ADSL a giugno 2007



Fonte: Elaborazione dati Tiscali

Per quanto riguarda la telefonia, il mercato voce 'tradizionale' risulta in continua contrazione (6,3% in Europa occidentale nel 2006). I servizi telefonica su tecnologia IP sono invece in continua crescita, in concomitanza con lo sviluppo dell'unbundling: si è assistito ad un importante sviluppo delle offerte di voce su IP, ovvero Voce tramite protocollo Internet. Questa nuova tecnologia permette di effettuare conversazioni telefoniche attraverso una connessione Internet.



Fonte: Elaborazione dati Tiscali su stime IDC, aprile 2007

### **Investimenti in infrastrutture di rete da parte di operatori alternativi: lo sviluppo del mercato dell'unbundling**

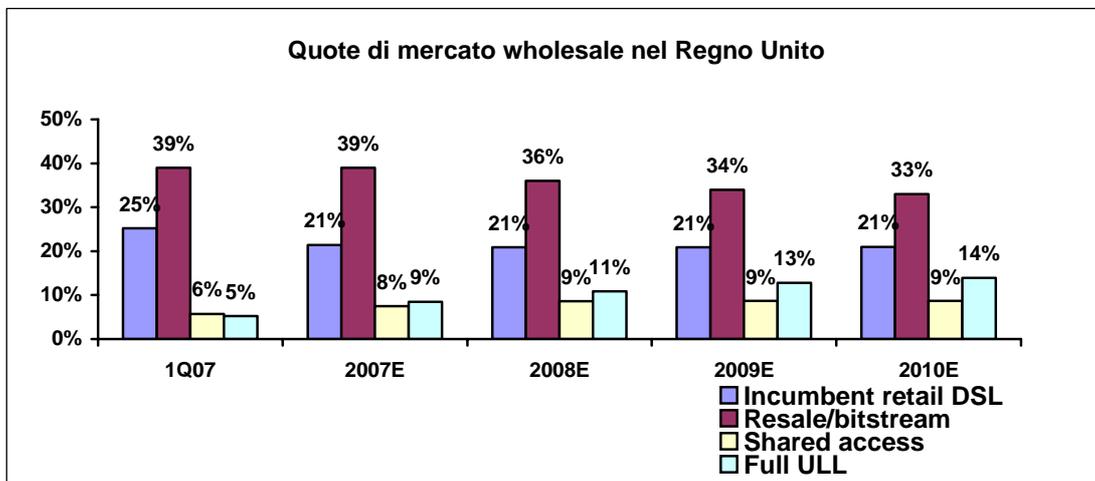
Negli ultimi anni, sempre più operatori hanno iniziato ad investire in piattaforme e reti proprietarie, beneficiando di una regolamentazione e di procedure più favorevoli all'*unbundling* del *local loop*, di costi in diminuzione e di una domanda crescente per l'accesso a banda larga. L'unbundling del local loop (LLU) è una modalità di competizione all'ingrosso mediante la quale l'operatore alternativo affitta il doppino telefonico di rame dall'incumbent, ottenendo così l'accesso diretto al cliente finale. L'accesso diretto alla clientela consente, a fronte di investimenti in infrastrutture, di realizzare margini superiori, una più grande flessibilità nel differenziare la propria offerta di prodotti ed aumentare la capacità commerciale di trattenere il cliente, fattore molto rilevante soprattutto quando tali operatori offrono servizi complementari all'accesso come la voce su protocollo Internet (VoIP) o contenuti multimediali.

I grafici sottostanti riportano l'evoluzione delle quote wholesale, dove si riscontra l'incremento del mercato ULL (full e shared access) in Italia e Regno Unito.



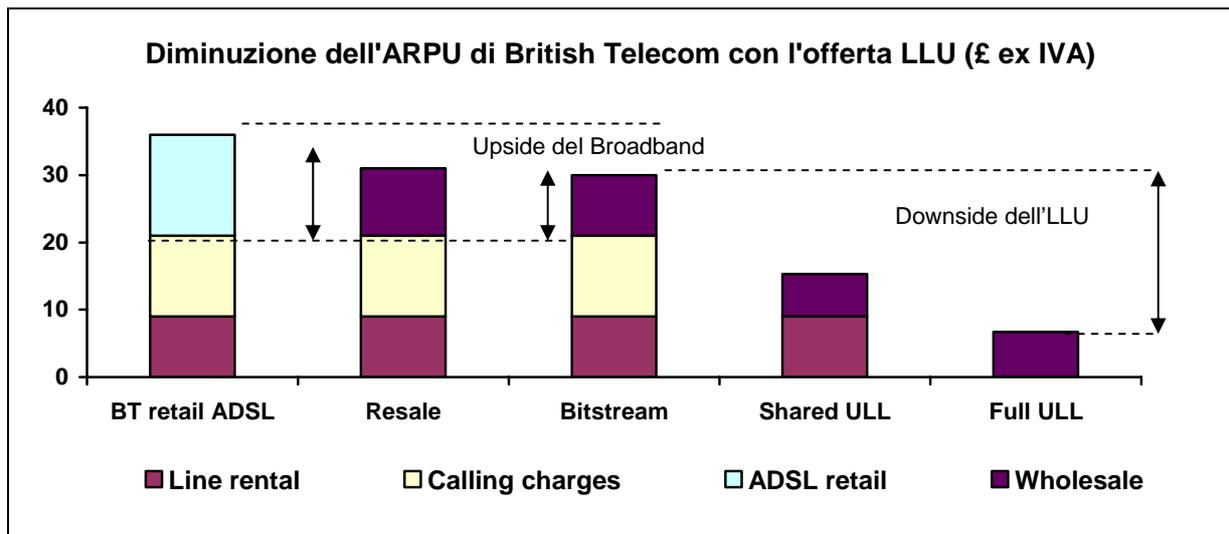
Fonte: Merrill Lynch

Nel Regno Unito, a fronte di una quota dell'operatore incumbent già significativamente inferiore alla media Europea e a quella dell'Italia, ci si attende un'accelerazione della copertura in unbundling da parte degli operatori alternativi.



Fonte: Merrill Lynch

Il grafico sottostante esemplifica come, per BT, l'LLU implichi una significativa riduzione dei ricavi: da 34,7 sterline inglesi al mese per una connessione ADSL inclusiva di traffico voce e canone fisso alle 6,7 sterline inglesi al mese per l'affitto dell'ultimo miglio all'operatore alternativo. Finchè l'incumbent controlla il cliente finale (quindi anche nella modalità di rivendita), l'ADSL rappresenta un maggior valore che consente di controbilanciare l'erosione delle tariffe di telefonia fissa, nelle modalità ULL, invece si ha un evidente deterioramento del ricavo medio per utente.



Fonte: Merrill Lynch

### **L'incremento dell'offerta di servizi integrati: lo sviluppo dell'IPTV**

IPTV (*Internet Protocol Television*) è una tecnologia atta ad utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale, utilizzando la connessione internet. Per poterne usufruire è necessario l'utilizzo di un apposito set-top-box collegato alla TV, oppure di un pc. Gli utenti potranno contare su un palinsesto virtualmente infinito e fruibile in maniera personalizzata e flessibile. Si tratta di una vera e propria rivoluzione nella modalità di fruizione dei contenuti media, che richiede tuttavia una capacità di banda molto elevata e l'utilizzo di piattaforme tecnologiche complesse.

Si prevede che alla fine del 2008, nei Paesi dell'Europa Occidentale, le utenze abbonate a servizi di IPTV saranno comprese fra 5,3 milioni e 7,4 milioni (fonte: e-Media Institute). Gartner invece prevede quasi 17 milioni di abbonati in Europa nel 2010.

Fondamentale nell'IPTV è la proposta di contenuti e servizi che andranno distribuiti e, in questa panoramica, gli utenti da semplici fruitori si trasformeranno in "produttori e distributori di contenuti", fattore strategico nelle diverse offerte della TV del futuro che diventerà un servizio largamente diffuso, così come è oggi l'ADSL.

Per i fornitori di accesso internet, siano essi incumbent o operatori alternativi, l'IPTV rappresenta una mossa strategica atta a fidelizzare i clienti e a ridurre l'erosione del ricavo medio per utente della telefonia e del puro accesso a internet. Allo stato attuale, l'IPTV rappresenta una parte trascurabile degli operatori telefonici, ma si pensa che la domanda per i suddetti servizi aumenterà e si intensificherà la concorrenza per offrire servizi convergenti e integrati – voce, accesso internet e servizi media – non solo tra gli stessi operatori telefonici ma anche tra i distributori di contenuti attraverso altre piattaforme tecnologiche (cavo e satellite).

## QUADRO REGOLAMENTARE

Le continue innovazioni tecnologiche hanno reso obsoleto il regime di regolamentazione delle telecomunicazioni. La tecnologia digitale permette ora di offrire diverse tipologie di contenuti attraverso i vari networks. Internet è divenuto un'infrastruttura globale per una gamma di servizi di comunicazione elettronica e le tecnologie di informazione e comunicazione stanno convergendo, aprendo considerevoli possibilità per nuove imprese e servizi.

Il “*Quadro Regolamentare Europeo per le comunicazioni elettroniche*” abbraccia questa convergenza tecnologica, estendendo ed adattando i benefici della liberalizzazione alla comunicazione elettronica in generale.

Basandosi sull'esperienza della liberalizzazione delle telecomunicazioni, gli autori della policy ritengono che aumentare la competizione ed assicurare opportunità per le aziende innovative, sia la chiave per promuovere l'avanzamento tecnologico.

Nel corso del 2006 la trasposizione del quadro del 2002 è stata finalmente raggiunta nell'Europa dei 25. In tutti gli stati membri è stata infatti adottata una legislazione di base in materia.

Le autorità di regolamentazione nazionali sono i principali responsabili nel garantire che gli obiettivi racchiusi nel quadro forniscano gli strumenti per assicurare che la normativa sia effettivamente applicata in Europa e che le condizioni di competizione siano solo limitate da regolamentazioni *ex ante* nei mercati dove la competizione non è effettiva.

Le strutture e i processi di regolamentazione prospettati dal quadro sono progressivamente messi in pratica nell'Unione Europea e sono artefici di un'aumentata competizione, un abbassamento dei prezzi e una maggiore scelta e qualità per gli utilizzatori finali. In ogni caso, mentre lo scenario regolamentare Europeo è orientato verso obiettivi e scopi comuni, lo stesso si trova a differenti livelli di sviluppo nei differenti Stati Membri.

La Commissione ha stabilito una lista di 18 “mercati” per le comunicazioni elettroniche (es chiamate locali e nazionali), che rappresenta il punto di partenza per l'analisi da parte dei regolamentatori nazionali. Questi mercati sono elencati nelle *Raccomandazioni della Commissione* “su prodotti rilevanti e servizi di mercato suscettibili alla regolamentazione *ex ante*”.

Basandosi sul quadro Europeo, le autorità di regolamentazione nazionali (NRAs) propongono appropriate misure regolamentari per indirizzare le componenti competitive dei mercati locali.

Nel mercato accesso in UK, la principale preoccupazione di Ofcom per il futuro è la promozione di ULL e accesso al Network di Nuova Generazione (NGN). Il quadro regolamentare relativo al primo semestre 2007 si può riassumere come segue:

- L'implementazione degli *undertakings* da parte di BT è continuata durante il primo semestre 2007 e Ofcom ha recentemente iniziato un processo di revisione per verificarne il successo e l'efficacia. Secondo BT, un obiettivo importante per il WLR (*Wholesale Line Rental*) è stato raggiunto alla fine di giugno, ma vi sono alcuni dubbi che sia Ofcom che l'Equivalence of Access Board (EAB) stanno cercando di chiarire. Lo sviluppo e la stabilità dei sistemi costituiscono ancora un problema per Openreach e una sfida per gli obiettivi di *equivalence* che BT vorrebbe perseguire.
- La pubblicazione del documento finale relativo all'accesso broadband wholesale da parte di Ofcom è stata rinviata poiché la Commissione Europea sta ancora esaminando le loro proposte sul *self-supply* e sui mercati geografici. Probabilmente avverrà entro la fine di settembre e i rimedi regolamentari interesseranno piattaforme diverse rispetto al *Local Loop Unbundling* (LLU).
- La discussione sull'accesso a internet basato su fibra ottica è continuata sia a livello di settore, sia in ambito regolamentare. Openreach ha effettuato una prova iniziale cercando di illustrare come l'accesso tramite fibra verrà realizzato nel corso dei nuovi processi di sviluppo. Molti problemi tecnici con Openreach restano ancora da risolvere e Ofcom continua ad esaminare possibili nuovi approcci regolamentari in quest'ambito. BT propone di sviluppare l'accesso tramite fibra solo nelle aree da edificare, ma l'argomento e ciò che è stato implementato in precedenza, godono ancora di una certa considerazione.
- Ofcom continua ad impegnarsi nelle azioni a tutela dei consumatori. Quest'area comprende tra l'altro le migrazioni verso altri operatori, la fatturazione e le condizioni contrattuali. Una importante consultazione è in preparazione per analizzare la possibilità di adottare un processo unificato di migrazione.
- Un'indagine di Ofcom sul mercato britannico della *pay-tv* è iniziata a marzo. Questa riguarda i mercati al dettaglio, la fornitura dei contenuti, i servizi erogabili sulle varie piattaforme ed esamina alcuni fenomeni come l'influenza di Sky sul mercato britannico e la relazione tra TV via satellite, via cavo, terrestre e IPTV.

Riguardo al mercato italiano, la situazione regolamentare in Italia si sta sviluppando verso una crescente competitività nelle TLC e nei Media attraverso l'intero mercato dell'accesso e dei contenuti. Il quadro regolamentare per il primo semestre del 2007 si può riassumere nei seguenti punti:

- Con Delibera n. 713/06/CONS è stata indetta una *Consultazione pubblica sugli aspetti regolamentari connessi all'introduzione di servizi integrati di tipo fisso-mobile*. L'indagine conoscitiva è rivolta ai processi di integrazione tra servizi di telefonia fissa e servizi di telefonia mobile, nella transizione verso le reti di nuova generazione: aspetti di mercato e profili concorrenziali.
- A seguito dell'approvazione del c.d. *Decreto Bersani* successivamente convertito in Legge (n. 40/2007), sono state emanate una serie di provvedimenti relativi alla tutela dell'utenza, in particolare tali misure mirano a facilitare la comprensione delle condizioni economiche

dei servizi telefonici e la scelta tra le diverse offerte presenti sul mercato, a dare maggiori garanzie ai clienti per quanto riguarda le chiamate verso numerazioni a sovrapprezzo, a migliorare il rapporto tra operatori di comunicazione e utenti attraverso procedure di risoluzione delle controversie, ad assicurare la pubblicazione di indici di qualità per i servizi.

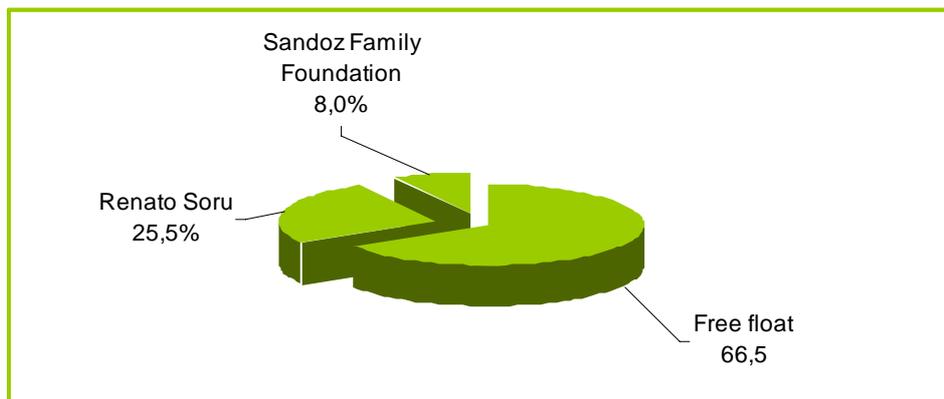
- Agcom ha indetto una consultazione pubblica sulla *separazione funzionale della rete di accesso* e sulle prospettive delle reti di nuova generazione a banda larga per valutare le opzioni regolamentari relative alla dinamica evolutiva della rete pubblica fissa delle telecomunicazioni. Questa consultazione ha consentito ad Agcom di acquisire le osservazioni e i commenti degli operatori, dei consumatori e di tutti i soggetti interessati, con particolare riferimento alle caratteristiche strutturali del mercato, all'evoluzione tecnologica delle reti e dei servizi, nonché allo sviluppo prospettico delle relative dinamiche concorrenziali e regolamentari.
- E' stata approvata Delibera n. 249/07/CONS "Modalità di realizzazione dell'offerta di servizi bitstream ai sensi della delibera n.34/06/CONS" in base alla quale Telecom Italia è chiamata a pubblicare l'offerta definitiva per la fornitura di servizi a banda larga in modalità wholesale orientati al costo (Bitstream) A tale procedimento ha fatto seguito l'avvio della procedura "Valutazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia S.p.A." per l'anno 2007 per i servizi bitstream secondo quanto disposto dalla delibera n. 249/07/CONS.
- WiMAX: è stato approvato il Regolamento sulle procedure per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze. Con la nota del 27 marzo 2007, il Ministero delle comunicazioni ha dichiarato ad Agcom che una banda di ampiezza complessiva di 150 MHz, suddivisibile in due blocchi accoppiati di 75 MHz, all'interno della banda 3,4-3,6 GHz può essere sufficientemente libera da interferenze e quindi destinata all'impiego civile. A seguire sono state definite le "Procedure per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze per sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda a 3.5 GHz" (Delibera n. 209/07/CONS).
- Con Delibera n. 274/07/CONS "Modifiche ed integrazioni alla delibera 4/06/CONS: modalità di attivazione, migrazione e cessazione nei servizi di accesso" sono state chiarite le nuove procedure per la migrazione di clienti e servizi tra operatori. L'implementazione di quanto espresso nella delibera è legata alla disponibilità del servizio Bitstream.

## AZIONI TISCALI

Le azioni Tiscali sono quotate sul segmento Blue Chip di Borsa Italiana (TIS). Al 30 giugno 2007 la capitalizzazione di mercato di Tiscali era pari a circa 949 milioni di Euro, calcolata sul valore di Euro 2,236 per azione al 29 giugno 2007.

Il numero di azioni rappresentative del capitale sociale del Gruppo al 30 giugno 2007 era pari a 424.413.163.

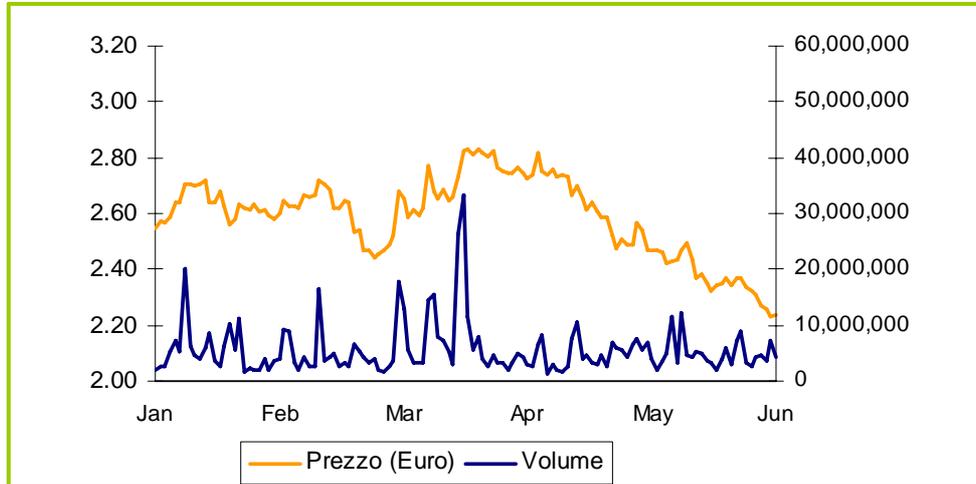
Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato di Tiscali al 30 giugno 2007:



Fonte: Tiscali

A livello borsistico, possiamo individuare tre fasi principali nell'andamento del titolo Tiscali nel semestre conclusosi il 30 giugno 2007. Durante i primi mesi dell'anno, fino a marzo, il titolo ha avuto un andamento costante, realizzando una media giornaliera pari a Euro 2,63. Nel mese di aprile il titolo ha raggiunto il suo apice del semestre con una media giornaliera di Euro 2,77, per realizzare nei due mesi a seguire una media giornaliera di Euro 2,45.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali ed i volumi contrattati nel corso del primo semestre 2007:

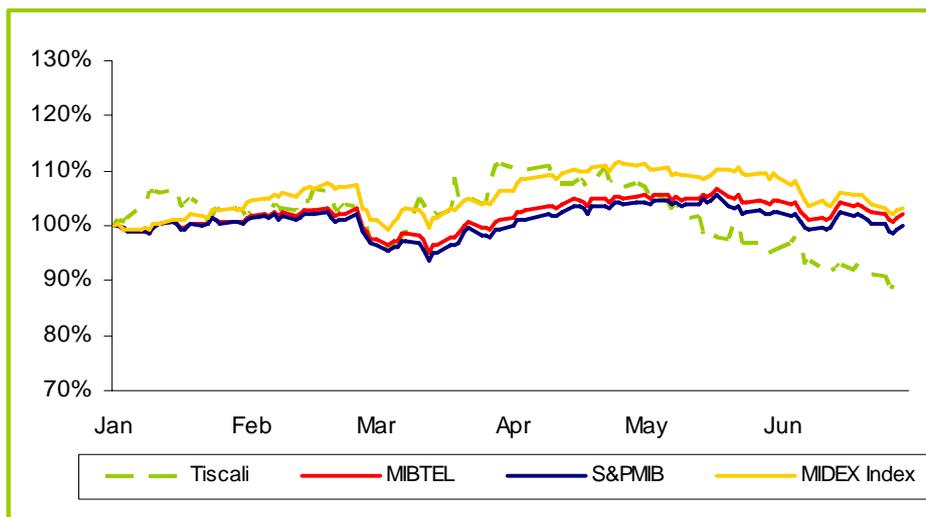


Fonte: Bloomberg

Il prezzo medio per azione registrato nel corso del semestre è stato di 2,59 Euro, con volumi sostenuti di contrattazioni soprattutto nel mese di marzo. Il prezzo massimo del periodo di 2,83 Euro è stato registrato il 30 marzo 2007, mentre il minimo 2,23 Euro, il 28 giugno 2007.

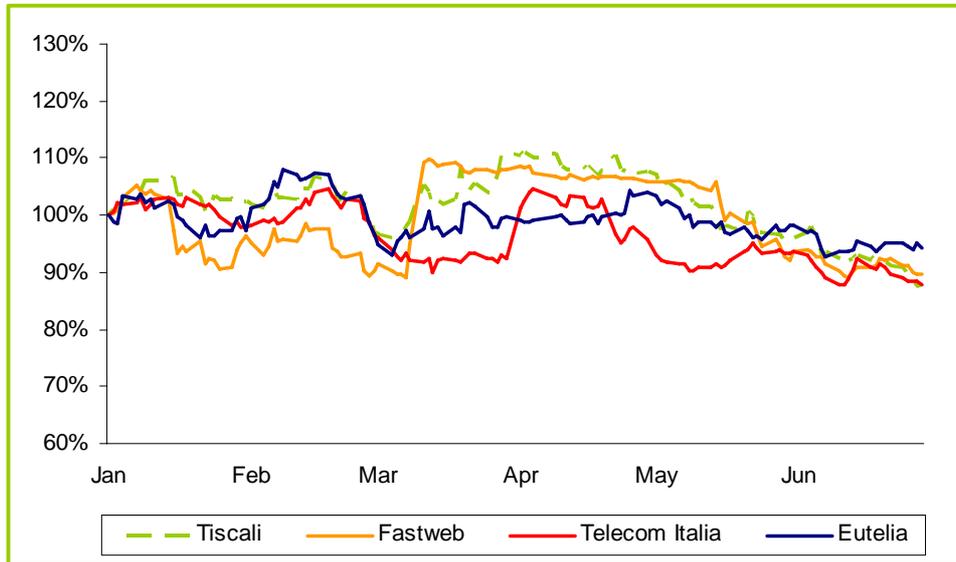
Rispetto agli indici di mercato, il titolo Tiscali ha registrato un andamento costante nei primi mesi dell'anno. A fine marzo il titolo si colloca al di sopra degli indici MIBTEL, MIDEX, Index e S&P Mib, per poi decrescere negli ultimi mesi del semestre.

Di seguito il grafico che riporta l'andamento del titolo Tiscali, nel primo semestre 2007, rispetto agli indici di mercato:



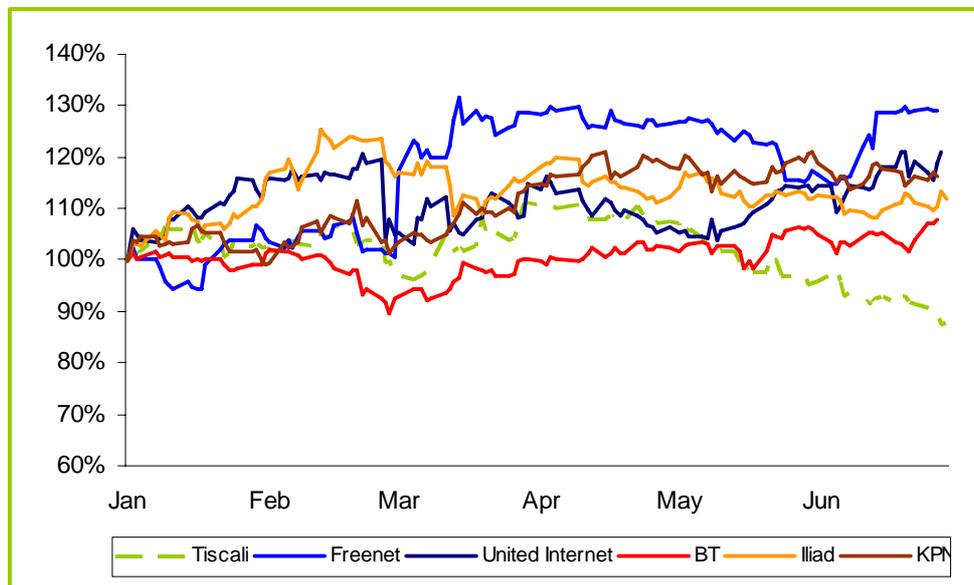
Fonte: Bloomberg

Il grafico sottostante riporta l'andamento del titolo Tiscali, nel primo semestre 2007, rispetto ai concorrenti italiani:



Fonte: Bloomberg

Nel grafico seguente, si riporta l'andamento del titolo Tiscali, nel primo semestre 2007, rispetto ai titoli degli operatori telefonici Europei.



Fonte: Bloomberg

Nel semestre, i volumi si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 5,5 milioni di azioni, per un controvalore medio giornaliero pari a 14,4 milioni di Euro.

**Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana nel corso del primo semestre 2007**

	<b>Prezzo (Euro)</b>	<b>Numero di azioni</b>
Gennaio	2,633	5.545.610
Febbraio	2,630	4.811.083
Marzo	2,615	8.745.413
Aprile	2,769	3.920.553
Maggio	2,549	5.362.402
Giugno	2,351	4.880.525
<b>Media</b>	<b>2,591</b>	<b>5.544.264</b>

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 giugno 2007	30 giugno 2006	Variazione %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	393.053	318.094	24%
Altri proventi	4.203	2.375	77%
Acquisti di materiali e servizi esterni	282.755	236.535	20%
Costi del personale	50.204	39.286	28%
Altri costi operativi	2.354	5.572	-58%
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>61.942</b>	<b>39.076</b>	<b>59%</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	18.457	11.247	64%
Ammortamenti	71.982	57.789	25%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(28.496)</b>	<b>(29.959)</b>	<b>5%</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(422)	(224)	89%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(26.773)	(10.665)	(151%)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(17.881)	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(73.572)</b>	<b>(40.848)</b>	<b>(67%)</b>
Imposte sul reddito	2.082	816	155%
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(75.654)</b>	<b>(41.664)</b>	<b>(82%)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	95.798	(32.476)	395%
<b>Risultato netto</b>	<b>20.144</b>	<b>(74.140)</b>	<b>127%</b>

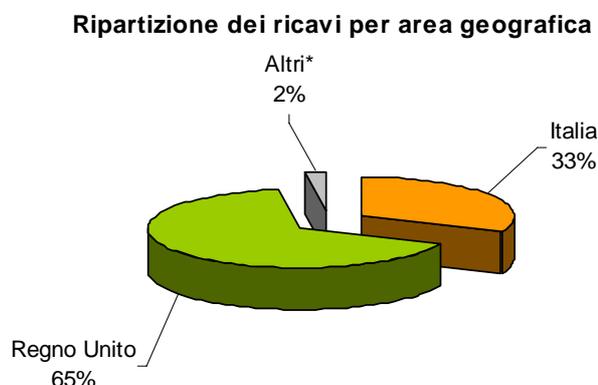
I ricavi del Gruppo Tiscali nel primo semestre 2007 si sono attestati 393,1 milioni di Euro, in crescita del 24% rispetto al dato registrato nel primo semestre 2006 (318,1 milioni di Euro), grazie, in particolare, alla conferma del trend di crescita dei ricavi derivanti dai servizi da accesso ADSL. Il risultato operativo lordo, pari 61,9 milioni di Euro ha visto un incremento su base annua sia in termini assoluti (+59%) che in termini percentuali sui ricavi del Gruppo, passando dal 12,3% nel primo semestre dell'esercizio 2006 al 15,8 % del primo semestre 2007.

Nel semestre appena concluso il Gruppo ha visto inoltre, nel Regno Unito, il successo dell'integrazione operativa della società Video Networks ed il lancio dell'offerta IPTV ai clienti Tiscali nel Regno Unito a cui seguirà, il lancio dell'offerta IPTV anche in Italia.

Nel corso del semestre è avvenuto il perfezionamento delle cessioni delle attività olandesi, tedesche, e spagnole per un incasso lordo di circa 282 milioni di Euro.

Nelle sezioni successive si analizza l'andamento gestionale per area geografica e per linea di business.

## Ricavi per area geografica nel primo semestre 2007



- La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate Tinet e altri.

### **Italia: continua la migrazione sulla rete proprietaria e accelera la crescita dei clienti 'double play'**

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2007, Tiscali Italia ha registrato un'accelerazione della crescita della base utenti ADSL totale ed in particolare degli utenti che acquistano servizi di 'double play' (accesso internet ADSL e voce). Le attivazioni nette nel semestre, oltre 68 mila, portano il numero totale di abbonati ADSL a fine giugno 2007 a oltre 500 mila, corrispondente ad una crescita del 16% rispetto al dato di fine anno 2006 (circa 432 mila abbonati ADSL).

Gli utenti collegati tramite l'infrastruttura di rete di Tiscali (*unbundling*) sono oltre 294 mila, in crescita del 26% rispetto al dato di fine dicembre 2006 (234 mila unità), grazie al successo della migrazione all'infrastruttura di rete proprietaria (ULL) che contava 440 siti di unbundling al 30 giugno 2007. A settembre 2007 sono stati attivati 486, siti di unbundling che consentono a Tiscali Italia di raggiungere il 38% delle famiglie. Rispetto al 31 dicembre 2006, si è registrata un'accelerazione degli utenti che sottoscrivono servizi double play (dati e voce) che raggiungono le 124 mila unità. Gli utenti dial-up, in fisiologica diminuzione, erano circa 493 mila.

I ricavi del Gruppo in Italia, essenzialmente relativi alla controllata Tiscali Italia S.p.A. ammontano a 130,1 milioni di Euro, in crescita del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (104,7 milioni di Euro). Il fatturato generato dalla controllata italiana rappresenta il 33% del giro d'affari del Gruppo Tiscali. I ricavi derivanti dai servizi di accesso ADSL, 47,9 milioni di Euro, crescono del 43% (33,4 milioni di Euro nel primo semestre del 2006). L'incidenza dei ricavi ADSL sui ricavi da accesso cresce dal 48% del primo semestre 2006 al 63% del primo semestre dell'esercizio in corso. I ricavi generati dai servizi voce sono pari a 31,5 milioni di Euro di cui quelli relativi ai servizi VoIP sono pari a 13,4 milioni di Euro più che quadruplicati rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

La crescita degli utenti nel semestre è stata resa possibile dalla qualità dei prodotti e delle offerte commerciali Tiscali. In tale ambito, si segnala il successo dell'offerta Tandem Flat, a 35,95 Euro al mese, inclusiva, per i clienti Tiscali in copertura unbundling, di telefonia, canone fisso e accesso illimitato ADSL a 10 Mb/s, che ha avuto un effetto virtuoso sul ricavato medio per utente della controllata italiana (ARPU).

### **Regno Unito: integrazione di Video Networks**

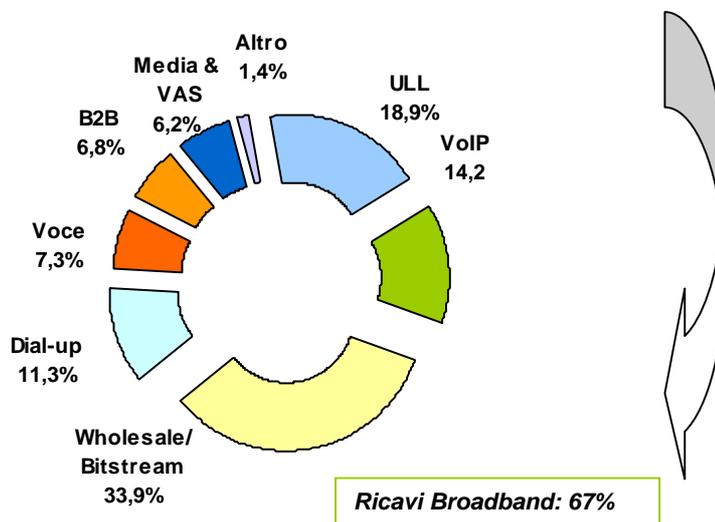
Il primo semestre dell'esercizio nel Regno Unito ha visto il completamento del processo di integrazione di Video Networks International Ltd, società acquisita nell'agosto 2006. I ricavi generati dalla controllata inglese si attestano a 253,2 milioni di Euro, in crescita del 23% rispetto ai 205,7 milioni di Euro del primo semestre 2006. I ricavi generati dai servizi di accesso ADSL ammontano a 159,5 milioni di Euro (90% dei ricavi del segmento accesso), con un incremento percentuale del 25% rispetto al dato primi sei mesi dell'esercizio 2006 (127,6 milioni di Euro che rappresentano l'83% dei ricavi accesso).

Le attivazioni nette di nuovi clienti che accedono ai servizi ADSL sono state oltre 113 mila, consentendo di raggiungere, al 30 giugno 2007, la base utenti ADSL di oltre 1,537 milioni. Gli abbonati in modalità di accesso diretto (*unbundling*) sono circa 494 mila, in aumento del 40% rispetto al 30 giugno 2006. I siti di unbundling attivati al 30 giugno 2007 sono 650 con 48% copertura, di cui 510 in full unbundling. I siti di unbundling attivati a settembre 2007 sono aumentate a 800, con una copertura del 55% delle famiglie. Nonostante una diminuzione fisiologica, la base di utenti dial-up (inclusa voce cps), 652 mila unità, rimane significativa.

A livello di prodotti, Tiscali UK si posiziona sull'intera gamma di prodotti integrati di telefonia, accesso e IPTV, con un'offerta base a 19,99 sterline al mese. L'acquisizione di Pipex, per cui si rimanda alla sezione eventi successivi alla chiusura del semestre, consentirà a Tiscali UK di raggiungere una base utenti broadband di oltre 1,9 milioni e di incrementare la propria quota di mercato consentendo importanti sinergie di costo – con una maggiore saturazione della propria rete in unbundling - e di ricavi mediante la vendita dei servizi integrati attualmente offerti alla propria clientela.

■ Ricavi per area di business

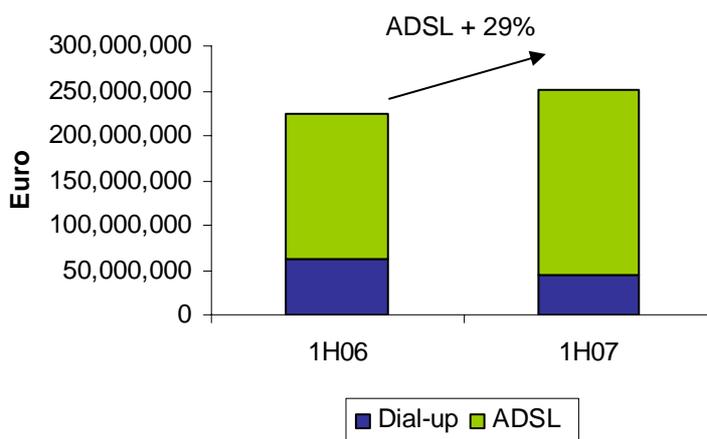
Ripartizione dei ricavi per area di business nel 1° semestre 2007



**Accesso: quadruplicati i ricavi ADSL da accesso diretto**

Nel primo semestre 2007, i ricavi da accesso del Gruppo rappresentano il 64% dei ricavi del Gruppo e si attestano a 251,8 milioni di Euro, con un incremento del 13% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2006 (223,7 milioni di Euro, 70% dei ricavi del Gruppo).

Ripartizione del fatturato accesso (1H06/1H07)



La contribuzione del segmento ADSL è preponderante all'interno della linea di *business* accesso. Nel semestre, i ricavi provenienti dall'accesso a banda larga si attestano, infatti, a 207,6 milioni di Euro (82% dei ricavi da accesso), in aumento del 29% rispetto allo stesso

periodo dell'esercizio precedente (161,0 milioni di Euro, 72% dei ricavi da accesso). Le attivazioni nette di clienti registrate nei primi sei mesi dell'anno sono pari a circa 182 mila. In sei mesi, il numero di abbonati ADSL passa da 1.855 mila a 2.036 mila a fine giugno 2007 di cui il 38% (oltre 787 mila) degli abbonati sono in accesso diretto (+35% rispetto ai 584 mila al 31 dicembre 2006). A fronte di un incremento della base clienti LLU e del ricavo medio per utente, i ricavi dall'accesso diretto sono quadruplicati rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, passando dai 17,0 milioni di Euro al 30 giugno 2006 ai 74,1 milioni di Euro al 30 giugno 2007.

Il processo di conversione della clientela narrowband verso il prodotto ADSL ha portato alla fisiologica diminuzione degli utenti e dei ricavi dial-up. Infatti nel semestre, i ricavi di tale segmento, che ammontano a 44,3 milioni di Euro, sono in diminuzione rispetto ai 62,6 milioni di Euro registrati nel primo semestre del 2006. Al 30 giugno 2007, gli utenti dial-up sono circa 819 mila rispetto al dato di oltre 1,16 milioni di utenti al 31 dicembre 2006.

### **Voce: in crescita del 69% su base annua grazie al VoIP**

I ricavi voce al 30 giugno 2007 si attestano a 84,3 milioni di Euro, in crescita del 69% rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno scorso (50 milioni di Euro) e rappresentano il 21% dei ricavi totali. E' di rilievo sottolineare che, a seguito all'evoluzione della tecnologia, i ricavi derivanti dai servizi voce beneficiano delle offerte voce su protocollo internet (VoIP). Nei primi sei mesi dell'anno il VoIP registra ricavi per 55,8 milioni di Euro e conta circa 124 mila utenti, rispetto a ricavi di soli 3,3 milioni di Euro nel primo semestre dell'esercizio 2006, a riprova del successo della strategia di Tiscali di vendere ai propri utenti servizi integrati di accesso a internet e telefonia.

### **Servizi per le aziende: crescita del 28% su base annua**

La linea di *business* Servizi per le aziende che include servizi VPN, housing, hosting, domini e leased lines, registra, nel primo semestre, ricavi per circa 26,9 milioni di Euro, in crescita del 28% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2006 (21,0 milioni di Euro). L'incidenza sui ricavi del Gruppo rimane stabile al 7%. I ricavi da accesso ad Internet (sia dial-up che ADSL) generati dalle imprese sono inclusi nel fatturato accesso.

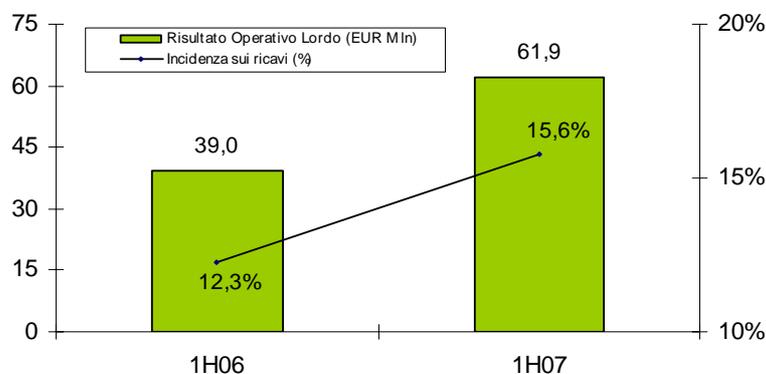
### **Media e servizi a valore aggiunto: crescita del 24% su base annua**

Nel primo semestre, i ricavi dai media e servizi a valore aggiunto ammontano a 24,5 milioni di Euro (6% dei ricavi totali) a fronte dei 19,8 milioni di Euro (6,2% dei ricavi totali) registrati nel primo semestre dell'esercizio precedente. Questa linea di *business* ha registrato nel semestre delle buone performance riconducibili ad una maggiore focalizzazione del Gruppo sui servizi a valore aggiunto e sui contenuti. L'esistenza di diverse partnership (Google in primo luogo) e la ripresa della pubblicità on line rappresentano un punto di forza del segmento.

### **■ Risultato Operativo Lordo: incremento della profittabilità di 3 punti percentuali su base annua**

Al 30 giugno 2007, il Risultato Operativo Lordo (EBITDA), prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti è di 61,9 milioni di Euro, con un significativo miglioramento (+59%) rispetto ai 39,0 milioni di Euro realizzati nel primo semestre 2006. In termini di incidenza sui ricavi, il risultato operativo lordo passa dal 12,3% al 15,6%.

## Risultato Operativo Lordo



I **costi operativi indiretti** ammontano a 121,5 milioni di Euro, con un'incidenza del 31% sui ricavi. Il dato si confronta con i 108,6 milioni di Euro del primo semestre 2006, che avevano un'incidenza percentuale sui ricavi del 34%. In particolare:

I costi di marketing, che comprendono anche le spese di vendita e distribuzione, nel primo semestre 2007 ammontano a 42,5 milioni di Euro (11% dei ricavi), rispetto ai 41,8 milioni di Euro (13% dei ricavi) del primo semestre dell'esercizio 2006. L'andamento è correlabile al livello raggiunto da tali costi in termini assoluti e alle dinamiche e tempistiche delle campagne di marketing pianificate nel corso dell'esercizio.

I costi del personale si attestano nel semestre a 50,2 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 39,3 milioni di Euro del 30 giugno 2006, prevalentemente giustificato dalla crescita del volume di attività. L'incidenza di tale voce di costo sui ricavi passa dal 12% al 13%. I dipendenti del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2007 sono 1.390.

Gli altri costi indiretti nei primi sei mesi dell'esercizio sono pari a 28,8 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi che passa dall'8,6% nel primo semestre 2006 (27,5 milioni di Euro) al 7% nel primo semestre dell'esercizio in corso.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia il dettaglio dei ricavi / costi operativi costituenti il Risultato operativo Lordo, così come esposto nel prospetto di Conto Economico, evidenziando in particolare la riconciliazione tra “*acquisti di materiali e servizi esterni* e “*altri costi operativi*” con i **costi operativi indiretti** descritti nel presente paragrafo

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	393.053	318.095
Altri proventi	4.203	2.375
Acquisti di materiali e servizi esterni, di cui:	282.755	236.535
- <i>Marketing</i>	42.497	41.818
- <i>Costi indiretti (*)</i>	28.675	22.526
- <i>altri Costi diretti</i>	211.583	172.191
Costi del personale	50.204	39.286
Altri costi operativi, di cui	2.354	5.572
- <i>Altri costi Indiretti (*)</i>	144	4.960
- <i>Altri costi operative</i>	2.210	612
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>61.942</b>	<b>39.076</b>

*(\*) Costi Indiretti Totali:*

*I semestre 2007: 28.819*

*I semestre 2006 : 27.486*

## ■ Risultato operativo

Il risultato operativo del primo semestre 2007 (perdita di 28,5 milioni di Euro) evidenzia un ulteriore e significativo miglioramento (+5% in termini percentuali) rispetto alla perdita operativa di 29,9 milioni di Euro del primo semestre 2006, confermando il trend positivo e gli obiettivi di raggiungimento del break-even operativo a livello di Gruppo.

Al 30 giugno 2007, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono 71,9 milioni di Euro, rispetto ai 57,8 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2006. Il dato è riconducibile ai significativi investimenti effettuati nel corso del periodo per lo sviluppo della rete “*unbundling*” e dell’offerta di servizi ADSL (costi del modem e costi di attivazione) nel Regno Unito e Italia.

Gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni, unitamente ai costi di ristrutturazione, ammontano complessivamente a 18,5 milioni di Euro, rispetto al dato di 11,3 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2006. Le svalutazioni dei crediti ammontano a 9,2 milioni di Euro al 30 giugno 2007, contro un importo di 6,6 milioni di Euro del primo semestre dell’esercizio precedente. L’incidenza in percentuale sui ricavi rimane sostanzialmente stabile.

### ■ Risultato operativo per area geografica: Tiscali Italia raddoppia EBITDA, UK in crescita

Il risultato operativo lordo di Tiscali realizzato in **Italia** è di 21,3 milioni di Euro (14% dei ricavi), contro il dato di 10,7 milioni del primo semestre 2006, in crescita di quasi il 100%. Il significativo incremento della redditività della controllata italiana è legato allo sviluppo della rete in unbundling e dall'accelerazione del processo di migrazione della propria base clienti sulla rete proprietaria a cui offrire prodotti bundled che portano ad un'immediato incremento della marginalità. Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, seppur negativo per 5,2 milioni di Euro, risulta essere migliorativo rispetto alla perdita di 8,3 milioni di Euro nel primo semestre dell'esercizio precedente. Il risultato è impattato positivamente dalla riduzione degli ammortamenti legati alla tempistica degli investimenti in rete unbundling.

Il risultato operativo lordo realizzato da Tiscali UK (**Regno Unito**) nel primo semestre 2007 è pari a 36,0 milioni di Euro (14% dei ricavi), contro il dato di 30,0 milioni di Euro (15% dei ricavi nel primo semestre 2006). Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, è negativo per 12,7 milioni di Euro (negativo per 6,6 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente), performance influenzata dagli ammortamenti inerenti gli investimenti per lo sviluppo della propria infrastruttura di rete ULL che passano da 31,6 milioni di Euro nel primo semestre 2006 ai 41,5 milioni di Euro nel primo semestre dell'esercizio in corso.

### ■ Risultato delle attività in funzionamento

Il risultato delle attività in funzionamento ('continuing operations') nel primo semestre 2007, è negativo per 75,6 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 41,7 milioni di Euro del primo semestre 2006. Tale risultato include interessi passivi per 44 milioni di Euro, di cui circa 18 milioni sono relativi a oneri per l'estinzione anticipata del finanziamento Silverpoint.

Oltre agli oneri di estinzione anticipata di Silverpoint, il risultato delle attività in funzionamento è stato influenzato da un incremento di interessi passivi per 16 milioni di euro rispetto al primo semestre 2006, determinato dalla diversa composizione e relativo costo dell'indebitamento.

Infatti, nel primo semestre 2006, il debito era rappresentato prevalentemente da uno strumento convertibile in azioni (prestito obbligazionario), mentre nel primo semestre 2007 il debito è costituito interamente da strumenti di natura bancaria comportanti spread creditizi più elevati, considerando un quadro di generale rialzo dei tassi di mercato.

## ■ Risultato delle attività destinate alla cessione

Nel primo semestre 2007, il risultato netto delle attività destinate alla cessione è stato positivo per 95,8 milioni di Euro, rispetto al dato negativo di 32,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2006. Al fine di una migliore comprensione di tale risultato, se ne riporta di seguito un dettaglio per area geografica di riferimento delle rispettive attività:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b> <b>(Migliaia di Euro)</b>	<b>Primo Semestre 2007</b>	<b>Primo Semestre 2006</b>
Repubblica Ceca	(4.053)	(1.545)
Germania	(16.544)	(38.844)
Olanda	119.214	11.209
Altre attività	(2.819)	(3.296)
<b>Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione</b>	<b>95.798</b>	<b>(32.476)</b>

*(Risultati al netto dei ricavi/costi infragruppo)*

Si segnala che le attività relative alla clientela residenziale e business in Tiscali Germania sono state cedute nei mesi di gennaio/febbraio 2007, le attività spagnole sono state cedute nel mese di marzo e le attività in Olanda sono state cedute nel mese di giugno.

Il risultato del periodo include la relativa plusvalenza netta sulle cessioni pari a circa 101,1 milioni di Euro.

## ■ Risultato netto: utile netto legato alla plusvalenza netta delle cessioni

Il semestre al 30 giugno 2007 si chiude con un utile netto di 22,4 milioni di Euro, che riflette una plusvalenza netta pari a circa 101,1 milioni relativa alla cessione della controllata olandese a KPN e alla cessione delle attività in Germania e Spagna.

La plusvalenza netta di 101,1 milioni di euro include una plusvalenza lorda di cessione pari a 202 milioni di euro, l'elisione degli avviamenti di consolidato e svalutazioni di assets per 93,8 milioni di euro e altri oneri di cessione per 7,1 milioni. Per ulteriori dettagli sulle cessioni di rinvia al par. 11.1 in Nota.

L'utile netto pari a 22,4 milioni di euro si confronta con la perdita di 74,2 milioni di Euro registrata nel primo semestre dell'esercizio 2006. Il risultato per l'esercizio in corso risente anche di interessi passivi per 44 milioni di Euro, di cui circa 18 milioni sono relativi a oneri per l'estinzione anticipata del finanziamento Silver Point.

Oltre agli oneri di estinzione anticipata di Silverpoint, il risultato netto è stato influenzato da un incremento di interessi passivi per 16 milioni di euro rispetto al primo semestre 2006, determinato dalla diversa composizione e relativo costo dell'indebitamento.

Infatti, nel primo semestre 2006, il debito era rappresentato prevalentemente da uno strumento convertibile in azioni (prestito obbligazionario), mentre nel primo semestre 2007 il debito è costituito interamente da strumenti di natura bancaria comportanti spread creditizi più elevati, considerando inoltre un quadro di generale rialzo dei tassi di mercato.

Al 30 giugno 2007, come è prassi della Società, non sono stati effettuati stanziamenti per imposte differite attive. Eventuali ulteriori stanziamenti e/o utilizzi verranno valutati in occasione della redazione del Bilancio anche alla luce della definizione e delle prime azioni di integrazione delle nuove attività di recente acquisite in Gran Bretagna.

Si è provveduto, invece, al parziale utilizzo del tax assets contabilizzato in capo a Tiscali International BV, per un importo pari a 51 milioni di Euro, a fronte della copertura imposte derivanti dalla rilevazione della plusvalenza di cessione delle attività olandesi.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Attività non correnti	883.629	876.465
Attività correnti	282.337	195.641
Attività detenute per la vendita	3.768	158.642
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.169.733</b>	<b>1.230.748</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	267.742	242.829
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	24.448	26.733
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>292.190</b>	<b>269.562</b>
Passività non correnti	417.724	222.299
Passività correnti	458.760	673.957
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	1.059	64.932
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.169.733</b>	<b>1.230.748</b>

#### ■ ATTIVITÀ

##### ■ Attività non correnti

Le attività non correnti pari a 883,6 milioni di Euro sono prevalentemente costituite dall'avviamento, per un valore di 316,6 milioni di Euro.

Le attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, ammontano, rispettivamente, a 258,9 milioni di Euro e a 190,2 milioni di Euro.

##### ■ Investimenti

Nel primo semestre 2007, per l'estensione della rete *unbundling* e per gli investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti nei diversi paesi, il Gruppo Tiscali ha investito circa 95,0 milioni di Euro di cui 44,7 milioni di Euro imputabili ad investimenti in beni immateriali e circa 50,1 milioni di Euro in investimenti di immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in beni immateriali sono prevalentemente relativi ai costi connessi con l'attivazione della clientela ADSL, nonché all'accensione di contratti di IRU (Indefeasible rights of use), inerenti all'acquisto di diritti per l'utilizzo di reti e capacità, mentre quelli relativi a beni materiali si riferiscono essenzialmente allo sviluppo della rete *unbundling*, comprensivi delle relative apparecchiature. Tali investimenti hanno consentito di raggiungere ed attivare, al 30 giugno 2007, 650 siti nel Regno Unito e 440 siti in Italia. A settembre 2007 in Italia e nel Regno Unito, le colocations attivate sono rispettivamente 486 e 800.

### ■ **Attività correnti**

I crediti verso clienti, al 30 giugno 2007, sono pari a 156 milioni di Euro, e rappresentano la voce più significativa delle attività correnti. Tra gli altri crediti ed attività diverse correnti sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, nonché crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

## **PASSIVITÀ**

### ■ **Passività non correnti**

Le passività non correnti al 30 giugno 2007 sono pari a 417,7 milioni di Euro. Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, nella voce altre passività non correnti, il saldo residuo del finanziamento Banca Intesa SanPaolo (151 milioni di Euro) e i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

### ■ **Passività correnti**

Le passività correnti al 30 giugno 2007 sono pari a 458,8 milioni di Euro. Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria includono prevalentemente i debiti verso fornitori, nonché, nella voce Altre passività correnti, i ratei passivi inerenti all'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

### ■ SITUAZIONE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2007, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide complessive per 17,8 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data, riferita alle attività continuative, negativa per 251,1 milioni di Euro (397,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2006).

La posizione finanziaria riferita alle sole attività in funzionamento, è riassunta nella seguente tabella:

<b>migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
A. Cassa	17.849	3.824
B. Altre disponibilità liquide	18.433	11.494
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>36.283</b>	<b>15.318</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>43.026</b>	<b>21.257</b>
F. Debiti bancari correnti	54.825	374.787
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti (*)	17.097	12.302
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>71.923</b>	<b>387.090</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)</b>	<b>(7.386)</b>	<b>350.514</b>
K. Debiti bancari non correnti	151.280	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti (**)	107.242	46.648
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>258.522</b>	<b>46.648</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>251.135</b>	<b>397.163</b>

(\*) include debiti per leasing

(\*\*) include debiti per leasing e debiti vs soci

Ai fini di mantenere continuità con l'informativa fornita nelle relazioni precedenti, il prospetto sopra riportato include tra i crediti finanziari correnti i crediti IVA e tra le altre disponibilità liquide i depositi cauzionali.

Di seguito, per completezza, riportiamo inoltre la riconciliazione della posizione finanziaria di cui sopra, con la posizione finanziaria redatta alla luce della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

<b>migliaia di Euro</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato</b>	<b>(251.135)</b>	<b>(397.163)</b>
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(20.989)	(25.114)
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato Consob</b>	<b>(272.124)</b>	<b>(422.277)</b>

I maggiori impatti sulla posizione finanziaria netta sono determinati dai seguenti fattori:

- estinzione del finanziamento Silverpoint, avvenuta a febbraio 2007 ( per nominali 250 milioni di euro) e contestuale accensione finanziamento con Banca Intesa San Paolo (per nominali 280 milioni di euro) .

Nel mese di giugno è stato effettuata una prima tranche di rimborso del finanziamento Banca Intesa SanPaolo per un importo di 130 milioni di euro contestualmente al perfezionamento della cessione delle attività olandesi a KPN. e relativo incasso .

Maggiori dettagli su finanziamento Banca Intesa SanPaolo sono inclusi nel successivo paragrafo della Relazione.

-estinzione del finanziamento EDC (13,3 milioni di Euro),

- estinzione del mutuo ipotecario (29,1 milioni di Euro), a fronte di un'operazione di *sale and lease back* relativa alla sede di Cagliari per un ammontare complessivo pari a 61 milioni di Euro (di cui 12,6 8 milioni di Euro inclusi nei debiti finanziari e 47,6 milioni di Euro inclusi negli altri debiti non correnti)

La variazione delle disponibilità liquide del primo semestre 2007, comprensiva degli oneri finanziari, è stata positiva per circa 14,1 milioni di Euro. I risultati in esame sono stati principalmente influenzati dai rilevanti investimenti effettuati (95 milioni di Euro) per lo sviluppo della base clienti e dell'infrastruttura di rete *unbundling*, nonché dagli oneri finanziari pagati (44,5 milioni di Euro nel semestre, che includono i costi di rimborso ).

## FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2007

### ■ Nuovi finanziamenti

Il Gruppo Tiscali ha concluso un accordo di finanziamento con Intesa SanPaolo per 280 milioni di Euro. Il finanziamento, erogato nel mese febbraio, è stato in gran parte utilizzato per rimborsare i finanziamenti esistenti con Silver Point ed Export Development Canada. Il tasso iniziale, pari a Euribor + 250 punti base, e le altre condizioni della linea erogata da Intesa SanPaolo sono ampiamente migliorativi rispetto al finanziamento precedentemente in essere con Silver Point.

Il finanziamento contratto con Banca Intesa SanPaolo è rimborsabile in rate crescenti da 7 milioni di Euro a 15 milioni di Euro tra il 30 giugno 2008 e il 30 giugno 2011 con rimborso dell'ammontare residuo al 31 dicembre 2011.

Il finanziamento contiene alcune ipotesi di rimborso anticipato, come prassi per questa tipologia di operazioni. Una prima tranche di rimborso, pari a 130 milioni di euro è stata effettuata il 19 giugno, contestualmente all'avvenuta incasso dei proventi derivanti dalla cessione delle attività olandesi.

Il contratto di finanziamento bancario con Intesa SanPaolo contiene impegni di carattere finanziario ("Financial Covenants") legati principalmente al rispetto dei seguenti indicatori di tipo finanziario da verificare, a livello consolidato, su base trimestrale: rapporto tra debito ed EBITDA; rapporto tra EBITDA e pagamenti a titolo di capitale ed interessi a servizio del debito ("*Debt Service Cover Ratio*"); rapporto tra EBITDA e costo netto per interessi ("*Interest Cover Ratio*"). Il finanziamento prevede inoltre impegni di tipo positivo e negativo ("General Covenants"), abituali in questa tipologia di finanziamenti, tra i quali assumono rilevanza in termini di informativa i limiti posti all'ulteriore indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali, alla concessione di garanzie reali ed alle attività di natura straordinaria, quali acquisizioni e cessioni. I suddetti limiti sono tali da non rappresentare un vincolo alla normale operatività del Gruppo. Il contratto di finanziamento è infine assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo Tiscali, nonché sul marchio Tiscali.

Il mancato rispetto dei "Covenants" sopra descritti comporterebbe, sotto un profilo sostanziale, la possibilità da parte del creditore di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento. Si precisa altresì che, allo stato, non sussistono problematiche al riguardo.

Il Gruppo Tiscali ha inoltre concluso un'operazione cosiddetta di *sale and lease back* avente ad oggetto l'immobile sito in Cagliari, sede dell'*headquarter* del Gruppo. Tramite tale operazione la proprietà dell'immobile è stata ceduta, con opzione di riacquisto al termine del contratto di locazione, ad un *pool* di finanziatori costituito da Centro Leasing, Intesa Leasing e Locat, per un controvalore di 61,2 milioni di Euro; il Gruppo Tiscali ha mantenuto la disponibilità in locazione dell'immobile per i prossimi quindici anni, con un canone calcolato sulla base di un tasso annuo di circa Euribor +140 punti base. Al netto del rimborso del mutuo ipotecario esistente sull'immobile e di altri oneri accessori, l'operazione ha generato risorse per il Gruppo pari a circa 30 milioni di Euro.

### ■ Cessioni

- Il 31 gennaio 2007 Tiscali ha concluso un accordo con Freenet AG in base al quale quest'ultima ha acquisito i clienti *consumer narrowband* e *broadband* di Tiscali in Germania. Al 31 dicembre 2006 Tiscali in Germania aveva circa 380.000 clienti attivi, di cui circa un terzo collegati in modalità *broadband* indiretta.

- In data 5 febbraio 2007, Tiscali ha raggiunto un accordo con Ecotel Communication AG in base al quale quest'ultima ha acquisito le attività B2B di Tiscali in Germania. Il controvalore ricevuto per cassa derivante dalla cessione delle attività B2C e B2B in Germania ammonta a circa 45,5 milioni di Euro.
- In data 19 giugno 2007, in seguito all'approvazione dell'autorità antitrust olandese, Tiscali ha completato cessione delle proprie attività in Olanda a KPN B.V.. Il valore totale è pari a 248,5 milioni di Euro. Al netto del rimborso di debiti intercompany per circa 12,5 milioni di Euro, il corrispettivo finale della cessione è pari a 236 milioni di Euro. Come previsto, 130 milioni di Euro sono stati destinati al rimborso parziale del finanziamento erogato da Banca Intesa SanPaolo (pari a complessivi 280 milioni di Euro), con un'ulteriore riduzione dell'indebitamento e rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### ■ Tiscali lancia il primo servizio di e-mail criptata in Europa

In data 16 gennaio 2007, Tiscali è il primo Internet Service Provider in Europa a lanciare un'importante soluzione per la privacy della posta elettronica: Tiscali Secure Mail. Il servizio, disponibile oggi in Italia e presto in UK, si rivolge a tutti coloro che vogliono garantire la sicurezza dei propri messaggi email e dei propri allegati nel momento in cui questi viaggiano in Rete dal mittente al destinatario.

#### ■ Tiscali lancia il servizio Tiscali TV in UK

Il 5 febbraio 2007, la controllata inglese del Gruppo (Tiscali UK) ha comunicato al mercato l'offerta commerciale della televisione via internet (IPTV) nel Regno Unito. L'offerta, attiva a partire dal primo marzo, raggiungerà l'intera rete ULL di Tiscali UK entro il 2008 – a 19.99 sterline al mese per l'offerta *triple play* – e riflette la filosofia di Tiscali che vede l'offerta televisiva come complementare all'offerta dei servizi a banda larga di accesso e voce, con la possibilità per gli utenti di scegliere contenuti premium in aggiunta al pacchetto base.

#### ■ Piano di stock options per il management

In data 10 maggio 2007, in attuazione del piano di incentivazione per l'Amministrazione Delegata, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha attribuito allo stesso in un'unica *tranche* 3.593.143 opzioni per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della Società, che saranno esercitabili, subordinatamente raggiungimento degli obiettivi di *performance*, anche in più *tranches* a partire dal 4 maggio 2010 ed entro il 3 novembre 2010, ad un prezzo pari ad € 2,763;

In data 28 giugno, in attuazione del piano di incentivazione dei dipendenti di Tiscali S.p.A. e delle sue controllate italiane, approvato dalla assemblea del 3 maggio 2007, Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a 23 manager un totale di 3.330.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie di Tiscali S.p.A. Le opzioni saranno esercitabili dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010, ad un prezzo di esercizio di € 2,378 per opzione, pari alla media aritmetica dei Prezzi Ufficiali di Borsa Italiana delle azioni della società nel mese precedente alla delibera odierna del Consiglio di Amministrazione, in conformità alla normativa fiscale applicabile. Il piano ha l'obiettivo di allineare l'interesse del management alla creazione di valore per il Gruppo Tiscali e i suoi azionisti, stimolando il raggiungimento degli obiettivi strategici.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO semestre 2007

#### ■ **Acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex e accensione di un nuovo finanziamento**

In data 13 luglio 2007 Tiscali e Pipex Communications Plc ("Pipex") hanno siglato un accordo per l'acquisizione da parte di Tiscali UK Holdings Limited della divisione broadband e voce di Pipex. L'Enterprise Value concordato per l'acquisizione era di 210 milioni di Sterline (circa 310 milioni di Euro). L'acquisizione è stata approvata dall'assemblea degli azionisti di Pipex e dall'Office of Fair Trading inglese in data 17 agosto ed è stata formalizzata in data 13 settembre 2007. Il prezzo finale è stato fissato in 187 milioni di Sterline (circa 273 milioni di Euro).

Per la divisione, sulla base dei dati del primo trimestre 2007, Tiscali prevede un fatturato di oltre 300 milioni di Sterline per l'esercizio 2007 e un EBITDA di oltre 20 milioni di Sterline. La divisione ha circa 1 milione di utenti attivi, di cui 650.000 clienti voce, 570.000 clienti broadband residenziali, di cui 250.000 dual play, e 100.000 utenti business appartenenti alla categoria PMI. La divisione impiega circa 1.400 dipendenti. Grazie a questa operazione Tiscali UK raggiungerà circa 1,9 milioni di clienti broadband. L'acquisizione della divisione broadband e voce di Pipex rafforza ulteriormente il posizionamento di Tiscali tra i primi operatori del mercato per l'offerta integrata di servizi di telecomunicazioni e media. Grazie a questa acquisizione, si potranno raggiungere importanti sinergie ed efficienze, in particolare sull'integrazione del network, la migrazione dei clienti e la riduzione dei costi indiretti. Si stimano sinergie complessive per oltre 150 milioni di Sterline a livello di EBITDA e costi di integrazione di circa 50 milioni di Sterline.

L'acquisizione è stata finanziata attraverso una linea di credito di 650 milioni di Euro sottoscritta da IntesaSanPaolo e JP Morgan.

La linea di credito di 650 milioni è composta dai seguenti elementi: un finanziamento ponte ad un'operazione di Debt Capital Market per 400 milioni, un finanziamento ponte all'aumento di capitale per 150 milioni, una linea di credito di Banca IntesaSanPaolo per 50 milioni e una linea di liquidità, non utilizzata al momento, per 50 milioni.

Il contratto di finanziamento bancario con IntesaSanPaolo e la linea di liquidità contengono impegni di carattere finanziario ("Financial Covenants") legati principalmente al rispetto dei seguenti indicatori di tipo finanziario da verificare, a livello consolidato, su base trimestrale: rapporto tra debito ed EBITDA; rapporto tra EBITDA e pagamenti a titolo di capitale ed interessi a servizio del debito ("Debt Service Cover Ratio"); rapporto tra EBITDA e costo netto per interessi ("Interest Cover Ratio").

Il finanziamento prevede inoltre impegni di tipo positivo e negativo ("General Covenants"), abituali in questa tipologia di finanziamenti, tra i quali assumono rilevanza in termini di informativa i limiti posti all'ulteriore indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali, alla concessione di garanzie reali ed alle attività di natura straordinaria, quali acquisizioni e cessioni. I suddetti limiti sono tali da non rappresentare un vincolo alla normale operatività del Gruppo. Il contratto di finanziamento è infine assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo Tiscali, nonché sul marchio Tiscali.

Il mancato rispetto dei "Covenants" sopra descritti comporterebbe, sotto un profilo sostanziale, la possibilità da parte del creditore di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento. Si precisa altresì che, allo stato, non sussistono problematiche al riguardo.

I due finanziamenti ponte non contengono invece Covenant Finanziari ma solo General Covenant per cui valgono le medesime considerazioni sopra riportate per il finanziamento bancario con IntesaSanPaolo e la linea di liquidità.

La linea di credito di 650 milioni di euro ha sostituito sostanzialmente il precedente finanziamento con Banca Intesa SanPaolo e potrebbe essere parzialmente rifinanziata, a seconda delle condizioni di mercato, attraverso il ricorso a strumenti di debito di mercato per circa 400 milioni di Euro oltre che con il ricorso ad un aumento di capitale fino a 220 milioni di Euro approvato dall'assemblea degli azionisti di Tiscali il 31 agosto."

#### ■ **Investimento di Management&Capitali a supporto dei piani di sviluppo di Tiscali**

In data 10 agosto Management&Capitali S.p.A. (M&C) ha approvato un progetto di investimento a supporto dei piani di sviluppo di Tiscali e delle opportunità di crescita nei mercati in cui opera. M&C ha infatti concordato con Tiscali di investire da Euro 50 milioni fino a Euro 165 milioni in Tiscali UK con modalità che potranno variare dalla sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile all'aumento di capitale, in funzione delle esigenze finanziarie per sostenere in particolare il progetto di integrazione e il piano industriale di sviluppo conseguente alla recente acquisizione delle attività di Pipex Plc., importante operatore inglese nei settori voce e banda larga. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro fine 2007.

#### ■ **Accordo con Telecom per offerta di servizi di telefonia mobile**

Tiscali e Telecom Italia hanno siglato in data 27 luglio 2007 un accordo che consente a Tiscali di diventare operatore mobile virtuale. Per la prima volta in Italia, un operatore di rete fissa "alternativo" potrà offrire servizi mobili e integrati su tutto il territorio nazionale anche alla clientela residenziale. Grazie a questa intesa, Tiscali sarà in grado di proporre offerte competitive al mercato su tutta la gamma dei servizi mobili, sia attraverso schede pre-pagate che in abbonamento, operando con il proprio marchio e disponendo di numerazioni dedicate. Il servizio sarà disponibile sia in Italia che all'estero grazie alla copertura in roaming internazionale garantita dalla rete di Telecom Italia. Tiscali definirà in piena autonomia la propria politica tariffaria e i prezzi della propria offerta commerciale, acquisendo e gestendo direttamente la clientela, che sarà seguita da un servizio di assistenza clienti specifico.

L'offerta di servizi mobili consentirà a Tiscali di sviluppare offerte integrate fisso-mobile, sia per servizi vocali che per servizi dati. Con questo accordo Tiscali si propone di completare la propria proposta di servizi di telecomunicazioni in un'ottica di quadruple play con l'obiettivo di integrare i propri servizi dati di rete fissa (mail, portale, contenuti e servizi a valore aggiunto) con un'offerta mobile. Grazie all'esperienza maturata come Internet Service Provider, Tiscali si posiziona tra i primi operatori alternativi di rete fissa impegnati a dare accesso e a sviluppare Internet in mobilità. Inoltre, le condizioni previste dall'accordo consentiranno a Tiscali di formulare offerte fisso-mobile on-net alla propria clientela residenziale ed aziendale in concorrenza con quelle proposte da Telecom Italia e da tutti gli altri operatori mobili.

## ■ **Approvazione aumento di capitale Tiscali S.p.A**

Il 31 agosto 2007 l'assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale fino a un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 220 milioni entro il 31 dicembre 2008,

L'aumento di capitale potrà avvenire in una o più volte mediante l'emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o, in alternativa, potrà essere posto, tutto o in parte, al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione e da offrire in opzione ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione avrà inoltre facoltà di stabilire di volta in volta modalità, condizioni, numero delle azioni da emettere e prezzo di emissione delle nuove azioni nonché l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni nonché modalità, termini, condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili.

## ■ **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Coerentemente con il piano industriale 2007-2010, il Gruppo Tiscali intende consolidare e rafforzare la posizione di fornitore infrastrutturato di servizi su protocollo IP, mediante il passaggio da un modello di puro ISP ad un modello di fornitore unico per il cliente finale di servizi integrati di telecomunicazione e media (con relativa espansione sui mercati dell'accesso fisico, della voce e dell'IPTV), mediante un modello di rete interamente basata su protocollo IP e una product proposition che, tramite il trasferimento integrale dei servizi tradizionali ed innovativi sulle nuove reti, coniugherà l'aggressività commerciale con l'innovazione.

Dopo la cessione delle attività in Germania e in Olanda, con cui il Gruppo Tiscali ha realizzato la concentrazione del core business in Italia e Regno Unito, l'acquisizione delle attività di Video Networks e di Pipex da parte di Tiscali UK segna l'inizio della fase di sviluppo esterno del Gruppo. Con le suddette acquisizioni, Tiscali consolida una posizione di preminenza collocandosi tra i primi quattro operatori nel Regno Unito, con importanti prospettive di sviluppo e con l'obiettivo di una possibile quotazione della controllata UK nel prossimo triennio. L'accordo siglato con Telecom Italia consentirà a Tiscali di diventare operatore mobile virtuale offrendo servizi mobili e integrati alla propria clientela.

Il finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo e JP Morgan e l'accordo con Management&Capitali offrono al Gruppo Tiscali flessibilità finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo ed espansione della società che il Consiglio di Amministrazione intravede come opportunità da perseguire, coerentemente con l'annunciata strategia di crescita finalizzata ad accelerare il raggiungimento degli obiettivi del business plan 2007-2010, approvato dalla società nell'ottobre del 2006, nell'ottica della generazione di valore.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la propria posizione competitiva sono giudicate coerenti con il raggiungimento degli obiettivi di ulteriore miglioramento della dinamica economica e finanziaria di Tiscali, previsti dal nuovo piano industriale. In tale contesto, resta di primario rilievo la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi, condizione che influenza in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e, quindi, il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

Sulla base del business plan, e consolidando la divisione broadband e voce di Pipex a partire dal quarto quarter 2007 i target previsti per l'intero esercizio 2007 sono i seguenti:

- Ricavi: 920 milioni di Euro
- Risultato operativo lordo: 160 milioni di Euro
- Capex: 200 milioni di Euro
- Cash flow e utile netto positivi nell'esercizio 2008

## **CORPORATE GOVERNANCE**

La Società ha adottato, in relazione al sistema di amministrazione e controllo, il modello tradizionale, che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nonostante la riforma del diritto societario abbia concesso alle società per azioni la possibilità di adottare modelli aventi struttura diversa da quella tradizionale, la Società allo stato ha ritenuto di mantenere immutato il proprio sistema di amministrazione e controllo, per garantire continuità e coerenza con l'assetto consolidato, permettendo una chiara divisione dei ruoli e delle competenze affidate agli organi sociali, anche in considerazione di quanto disposto dal Codice.

Gli organi sociali sono il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito, al suo interno, i seguenti comitati:

- Comitato per il Controllo Interno, composto da Vittorio Serafino e Gabriele Racugno.
- Comitato per le Remunerazioni, composto da Mario Rosso e Francesco Bizzarri

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo preminente nella vita della Società, essendo l'organo cui è demandata la gestione dell'impresa, nonché il compito di indirizzo strategico e organizzativo e come tale è preordinato all'individuazione degli obiettivi sociali ed alla verifica del raggiungimento dei medesimi.

A tale organo spettano, ai sensi dell'Articolo 14 (Poteri dell'organo amministrativo) dello Statuto Sociale vigente, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo che alla stessa fa capo; riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate.

Durante il primo semestre del 2007, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte nelle seguenti date: 18 gennaio, 20 marzo, 10 maggio, 28 giugno.

Per ulteriori informazioni e dettagli sulla Corporate Governance del Gruppo, si rinvia, oltre che al bilancio annuale 2006, a quanto contenuto nella "Relazione informativa annuale in materia di Corporate Governance e sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate" pubblicata sul sito: <http://investors.tiscali.com/tiscali/Documents>

**GRUPPO TISCALI - PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ESPLICATIVE AL 30  
GIUGNO 2007**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	Note	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	2	393.053	318.095
Altri proventi	4	4.203	2.375
Acquisti di materiali e servizi esterni	5	282.755	236.535
Costi del personale	6	50.204	39.286
Altri costi operativi	7	2.354	5.572
<b>Risultato operativo lordo</b>		<b>61.942</b>	<b>39.076</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	8	18.457	11.247
Ammortamenti		71.982	57.789
<b>Risultato operativo</b>		<b>(28.496)</b>	<b>(29.959)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		(422)	(224)
Proventi (Oneri) finanziari netti	9.1	(26.773)	(10.665)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	9.2	(17.881)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(73.572)</b>	<b>(40.848)</b>
Imposte sul reddito	10	2.082	816
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>		<b>(75.654)</b>	<b>(41.664)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	11	95.798	(32.476)
<b>Risultato netto</b>		<b>20.144</b>	<b>(74.140)</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		<b>22.429</b>	<b>(74.233)</b>
- Risultato di pertinenza di Terzi		(2.285)	93
<b>Utile (Perdita) per azione</b>	12		
Da attività in funzionamento e cessate:			
- Base		<b>0.05</b>	<b>(0.19)</b>
- Diluito		<b>0.05</b>	<b>(0.16)</b>
Da attività in funzionamento:			
- Base		<b>(0.17)</b>	<b>(0.11)</b>
- Diluito		<b>(0.17)</b>	<b>(0.09)</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Note	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
<i>( Migliaia di Euro)</i>			
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	13	316.646	316.646
Attività immateriali	14	190.172	218.371
Immobili, impianti e Macchinari	15	258.879	181.173
Partecipazioni	16	2.053	2.474
Altre attività finanziarie	17	22.392	13.095
Attività fiscali differite	18	93.487	144.706
		<b>883.629</b>	<b>876.465</b>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	19	8.216	4.084
Crediti verso clienti	20	156.072	135.737
Altri crediti ed attività diverse correnti	21	59.409	44.135
Altre attività finanziarie correnti	22	40.791	7.862
Disponibilità liquide	23	17.849	3.824
		<b>282.337</b>	<b>195.641</b>
Attività detenute per la vendita		3.768	158.642
<b>Totale Attivo</b>		<b>1.169.733</b>	<b>1.230.748</b>
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		212.207	212.207
Riserva sovrapprezzo azioni		948.017	948.017
Riserva da traduzione		4.755	4.685
Utili indivisi		(897.236)	(922.079)
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>24</b>	<b>267.742</b>	<b>242.829</b>
Interessi di terzi		24.448	26.733
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>24.448</b>	<b>26.733</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>292.190</b>	<b>269.561</b>
<i>Passività non correnti</i>			
Obbligazioni	25	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	25.1	182.267	30.730
Debiti per locazioni finanziarie	25.2	76.255	15.918
Altre passività non correnti	26	134.489	131.398
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	27	5.346	6.194
Fondi rischi ed oneri	28	19.366	38.059
		<b>417.724</b>	<b>222.299</b>
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni - Quota corrente	29	-	-
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	29.1	-	-
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	29.2	54.826	374.787
Debiti per locazioni finanziarie	29.3	17.097	12.303
Debiti verso fornitori	30	227.683	180.147
Altre passività correnti	31	159.154	106.720
		<b>458.760</b>	<b>673.957</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		1.059	64.932
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>		<b>1.169.733</b>	<b>1.230.748</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO euro migliaia	30.06.07	30.06.06
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(73.369)</b>	<b>(70.617)</b>
Rettifiche per:		
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	-	-
Ammortamenti materiali	28.762	24.546
Ammortamenti immateriali	43.220	50.164
Svalutazione dell'avviamento	-	30.000
Incrementi negli accantonamenti per rischi e svalutazione crediti	10.797	254
Imposte correnti sul reddito	2.082	693
Imposte differite sul reddito	-	-
Trattamento di fine rapporto e prestazioni pensionistiche	1.942	1.956
Oneri finanziari	47.106	11.748
<b>Flussi di cassa dell'attività</b>	<b>60.539</b>	<b>48.743</b>
Incremento/Decremento nelle attività commerciali e varie	(86.612)	(13.552)
Incremento/Decremento nelle rimanenze	(4.132)	(280)
Incremento/Decremento nelle passività commerciali e varie	70.581	16.723
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>40.376</b>	<b>51.635</b>
Interessi corrisposti	(36.339)	(10.043)
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	(20.292)	(1.761)
Decrementi per trattamento di fine rapporto	(2.790)	(1.572)
Variazione imposte differite	51.219	749
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>32.175</b>	<b>39.008</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Variazione di crediti per cessioni di partecipazioni	-	5.987
Corrispettivi dalla vendita di immobili, impianti macchinari	-	-
Acquisizioni di immobili, impianti e macchinari	(50.151)	(21.464)
Incrementi netti di altre immobilizzazioni immateriali	(44.731)	(70.502)
Variazione delle immobilizzazioni:		
- <i>Materiali</i>	(25.917)	2.087
- <i>Immateriali</i>	29.710	2.050
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(91.089)</b>	<b>(81.842)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Decrementi e svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie	-	6.920
Rimborsi di prestiti	(315.499)	(1.922)
Variazioni nei prestiti delle obbligazioni per IAS 39	-	4.913
Aumenti di capitale sociale	-	-
Nuovi prestiti bancari ottenuti	150.000	25.000
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	(2.285)	10
Variazione delle passività finanziarie a medio lungo	61.618	9.590
Altre variazioni delle passività finanziarie	(10.435)	(7.365)
Debiti verso soci per finanziamenti	256	(726)
Movimenti del patrimonio netto	-	(122)
Riserva Stock Options	126	-
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	2.357	88
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(113.862)</b>	<b>36.385</b>
Incessi lordi derivanti dalle cessioni di attività	202.078	-
NBV assests ceduti ed elisione goodwill	(93.815)	-
Altri oneri di cessione	(7.124)	-
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	(5.340)	(3.616)
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	150.202	7.289
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per la vendite	(63.871)	(5.376)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>68.267</b>	<b>34.682</b>
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>9.351</b>	<b>(8.152)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	3.824	30.005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	5.029	1.965
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.853</b>	<b>31.970</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine dell'esercizio	17.849	23.502
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita alla fine dell'esercizio	357	314
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL SEMESTRE</b>	<b>18.206</b>	<b>23.816</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzione	Riserva di stock option	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2007</b>	<b>212.207</b>	<b>948.017</b>	<b>4.685</b>	<b>-</b>	<b>(922.079)</b>	<b>242.829</b>	<b>26.733</b>	<b>269.561</b>
Incrementi	-	-	-	127	-	127	-	127
Trasferimenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	70	-	2.287	2.357	-	2.357
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di terzi	-	-	-	-	-	-	(2.285)	(2.285)
<b>Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>			<b>70</b>	<b>127</b>	<b>2.287</b>	<b>2.484</b>	<b>(2.285)</b>	<b>199</b>
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	22.429	22.429	-	22.429
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70</b>	<b>127</b>	<b>24.716</b>	<b>24.913</b>	<b>(2.285)</b>	<b>22.628</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2007</b>	<b>212.207</b>	<b>948.017</b>	<b>4.755</b>	<b>127</b>	<b>(897.363)</b>	<b>267.742</b>	<b>24.448</b>	<b>292.190</b>

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzione	Riserva di stock option	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2006</b>	<b>198.369</b>	<b>953.717</b>	<b>3.975</b>	<b>-</b>	<b>(847.294)</b>	<b>308.767</b>	<b>2.553</b>	<b>311.320</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a copertura perdite	-	(54.409)	-	-	54.409	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	88	-	(123)	(35)	-	(35)
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di terzi	-	-	-	-	-	-	10	10
<b>Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>		<b>54.409</b>	<b>88</b>		<b>54.286</b>	<b>(35)</b>	<b>10</b>	<b>(25)</b>
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	(74.233)	(74.233)	-	(74.233)
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>(54.409)</b>	<b>88</b>	<b>-</b>	<b>(19.947)</b>	<b>(74.268)</b>	<b>10</b>	<b>(74.258)</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2006</b>	<b>198.369</b>	<b>899.308</b>	<b>4.063</b>	<b>-</b>	<b>(867.241)</b>	<b>234.500</b>	<b>2.563</b>	<b>237.062</b>

## NOTE ESPLICATIVE

### 1. Premessa

La presente relazione semestrale ed i relativi prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2007 sono redatti in osservanza con il regolamento CONSOB nr 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed in applicazione del principio IAS 34 applicabile alla redazione delle situazioni contabili infrannuali.

### 2. Principi per la redazione del bilancio

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e le interpretazioni SIC.

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, al quale si rinvia, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo dei Principi Contabili applicati dal 1 Gennaio 2007.

La redazione del bilancio intermedio richiede, da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le valutazioni degli Amministratori si basano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le valutazioni attuariali, necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale; a tale proposito si segnala che il Gruppo Tiscali ha stimato che, gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti, emanati nei primi mesi dell'anno in corso, non siano significativi in relazione al risultato del Gruppo. Per fine esercizio si provvederà ad un calcolo puntuale del fondo maturato e del conseguente "*curtailment*" secondo il paragrafo 109 dello IAS 19).

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

L'attività di Tiscali nel corso del primo semestre non è soggetta in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del *business*. Tali fenomeni, legati essenzialmente all'andamento dei ricavi, si verificano principalmente nel terzo trimestre dell'esercizio, in concomitanza con il periodo delle ferie estive.

### **3. Schemi di Bilancio**

Il Gruppo Tiscali ha adottato lo schema di stato patrimoniale secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di conto economico, lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

### **Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2007**

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società stipula il contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – *IFRS 2- Transazioni su azioni del Gruppo e azioni proprie* per specificare il trattamento contabile di pagamenti basati su azioni per il cui soddisfacimento la società deve acquistare azioni proprie, nonché di pagamenti basati su azioni di una società del gruppo (ad esempio della controllante) attribuiti a dipendenti di altre società del gruppo. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi sui piani in essere.

### **Nuovi principi contabili**

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione della presente relazione semestrale, non è ancora stato concluso il processo di omologazione del principio da parte degli organi competenti dell'Unione Europea e il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione di tale principio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione della presente relazione semestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008.

L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.

Alla data di emissione della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

Si segnala infine che, sempre nel corso del 2006, sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo Tiscali:

- 'IFRIC 7 – *Applying the Restatement Approach under IAS 29 Financial Reporting in Hyperinflationary Economies*'
- 'IFRIC 12 – *Service Concession Arrangements*' (Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008).
- 'IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes* (applicabile dal 1° gennaio 2009)

#### **4. FORMA E CONTENUTO / PRINCIPI CONTABILI**

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le valutazioni degli Amministratori si basano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze. In particolare i processi di stima hanno riguardato le seguenti aree di bilancio:

##### *Impairment dell'avviamento/ goodwill*

Il test di *impairment* del goodwill viene effettuato in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, o più frequentemente nel corso dell'esercizio nei casi in cui siano emersi indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. La capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata viene determinata sulla base dei dati prospettici economici e finanziari dell'entità cui l'avviamento si riferisce. L'elaborazione di tali dati prospettici, così come la determinazione di un appropriato tasso di sconto, richiedono, in misura significativa, l'effettuazione di stime. Ai fini della redazione della presente relazione semestrale si è tenuto conto del fatto che è al momento in fase di aggiornamento il piano strategico del Gruppo, circostanza che non ha consentito di disporre di tutti gli elementi valutativi necessari legati a processi complessi quali quello in esame.

##### *Imposte sul reddito*

La determinazione delle imposte sul reddito, con particolare riferimento alle imposte differite, richiede, in misura rilevante, l'effettuazione di stime e l'adozione delle sottostanti assunzioni. Le attività fiscali differite, originate da differenze temporanee e/o da perdite fiscali pregresse, sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo di tali differenze temporanee deducibili e/o delle perdite fiscali pregresse. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali approvati. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non da operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

#### *Fondi per rischi e oneri*

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.

#### *Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale*

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "equity-settled", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. vesting period) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "Black - Scholes".

#### *Stagionalità*

L'attività di Tiscali nel corso del primo semestre non è soggetta in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del *business*. Tali fenomeni, legati essenzialmente all'andamento dei ricavi, si verificano principalmente nel terzo trimestre dell'esercizio, in concomitanza con il periodo delle ferie estive.

### **Area di consolidamento**

Qui di seguito le variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel primo semestre del 2007 rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006:

A fine febbraio 2007 si è completata la cessione delle attività tedesche ( BTC e BTB) .

A febbraio 2007 è avvenuta la cessione della consociata spagnola Tiscali Telecomunicaciones.

Nel corso del mese di giugno si è perfezionata la cessione delle attività olandesi a KPN Telecom. Il perfezionamento è avvenuto grazie all'approvazione della cessione da parte dell'autorità antitrust olandesi.

Maggiori dettagli sulle cessioni sono inclusi nella Relazione sulla gestione

Nel presente bilancio il risultato economico complessivo delle controllate olandese, tedesche e spagnole è esposto nella voce Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione (discontinuing operations) , mentre i valori contabili residui sono stati riclassificati tra le attività continuative.

I valori di patrimoniale residui di tali attività non sono significativi

Le attività inerenti le controllate operanti in Repubblica Ceca, invece, essendo la cessione avvenuta a luglio 2007, sono state classificate tra quelle destinate alla vendita, così come il risultato delle stesse è incluso nella voce "risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione.

---

## 2. Ricavi

---

Si riporta di seguito l'analisi dei ricavi della attività in funzionamento per area geografica e per linea di *business*.

<b>Ricavi per Area geografica (migliaia di Euro) (*)</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Italia	127.811	103.319
Regno Unito	244.020	199.405
Altri	21.221	15.371
<b>Totale</b>	<b>393.053</b>	<b>318.095</b>

(\*) al netto dei ricavi infragruppo e non comprensivi degli altri proventi

<b>Ricavi per linea di <i>business</i> (migliaia di Euro)</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
<i>Ricavi accesso ADSL (banda larga)</i>	<i>207.518</i>	<i>161.048</i>
<i>Ricavi accesso Dial up</i>	<i>44.269</i>	<i>62.655</i>
Ricavi accesso	251.787	223.704
Ricavi Voip	55.799	3.288
Ricavi voce	28.497	46.736
Ricavi <i>business</i>	26.874	21.002
Ricavi media (portale e altri)	24.536	19.789
Altri ricavi	5.559	3.576
<b>Totale</b>	<b>393.053</b>	<b>318.095</b>

L'incremento dei ricavi è stato principalmente determinato dallo sviluppo dei servizi nel segmento accesso a banda larga. Per l'analisi in dettaglio sull'andamento del conto economico dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

---

## 3. Informativa per settore di attività (area geografica)

---

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per area geografica, che costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai due Paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia e Regno Unito), fatta pertanto esclusione di quelle aree geografiche nelle quali le relative attività sono esposte tra quelle detenute per la vendita (in particolare Germania, Olanda e Repubblica Ceca). Nella presente nota vengono riportati i principali risultati di tali settori di attività, unitamente ai valori delle situazioni patrimoniali delle aree geografiche e alle altre informazioni previste dai principi di riferimento.

Le linee di business (Accesso, Voce, Servizi per le imprese / Business, Media) rappresentano, a livello di informativa di settore, il segmento secondario. Nella precedente nota 2 sono già state riportate le relative informazioni di segmento riferite ai ricavi.

## Informativa di settore per Area Geografica

### Conto Economico

30 giugno 2007 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi</b>						
Verso terzi	127.811	244.020	12.305	384.137	8.916	393.053
Infragruppo	2.275	9.162	3.043	14.480	(14.480)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>130.086</b>	<b>253.182</b>	<b>15.349</b>	<b>398.617</b>	<b>(5.564)</b>	<b>393.053</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>21.313</b>	<b>36.013</b>	<b>3.117</b>	<b>60.442</b>	<b>1.500</b>	<b>61.942</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(5.171)</b>	<b>(12.677)</b>	<b>(1.191)</b>	<b>(19.039)</b>	<b>(9.457)</b>	<b>(28.496)</b>

30 giugno 2006 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
<b>Ricavi</b>						
Verso terzi	103.319	199.405	7.541	310.265	7.830	318.095
Infragruppo	1.409	6.276	3.797	11.482	(11.482)	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>104.727</b>	<b>205.682</b>	<b>11.338</b>	<b>321.747</b>	<b>(3.652)</b>	<b>318.095</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>10.716</b>	<b>30.081</b>	<b>4.978</b>	<b>45.775</b>	<b>(6.699)</b>	<b>39.076</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(8.273)</b>	<b>(6.564)</b>	<b>693</b>	<b>(14.145)</b>	<b>(15.815)</b>	<b>(29.959)</b>

Le componenti non allocate accolgono i valori riferiti alle attività di 'corporate'.

*Altre informazioni di settore e situazioni patrimoniali*

<b>30 giugno 2007</b> migliaia di Euro	<b>Italia</b>	<b>Regno Unito</b>	<b>Altri</b>	<b>Settori</b>	<b>Non allocate</b>	<b>Attività continuative</b>
<b>ATTIVITA'</b>						
Attività di settore	318.395	362.807	52.077	733.279	113.986	847.274
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	2.053	-	-	2.053	-	2.053
Partecipazioni in alter imprese	-	-	-	-	2	2
Avviamento	3.406	313.240	-	316.646	-	316.646
<b>Totale attività consolidate</b>	<b>323.854</b>	<b>676.047</b>	<b>52.077</b>	<b>1.051.978</b>	<b>113.988</b>	<b>1.165.966</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Passività di settore	301.640	300.669	17.028	619.337	257.147	876.484
<b>Totale passività consolidate</b>	<b>301.640</b>	<b>300.669</b>	<b>17.028</b>	<b>619.337</b>	<b>257.147</b>	<b>876.484</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>						
Investimenti	43.850	42.375	3.179	89.404	5.478	94.882
Ammortamenti	22.607	41.509	3.765	67.881	4.101	71.982
Accantonamento a fondi e svalutazioni	3.805	6.240	149	10.194	602	10.796
<b>31 dicembre 2006</b> migliaia di Euro						
<b>Italia</b>	<b>Regno Unito</b>	<b>Altri</b>	<b>Settori</b>	<b>Non allocate</b>	<b>Attività continuative</b>	
<b>ATTIVITA'</b>						
Attività di settore	221.191	367.609	48.929	637.730	115.256	752.986
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	2.474	-	-	2.474	-	2.474
Avviamento	3.406	313.240	-	316.646	-	316.646
<b>Totale attività consolidate</b>	<b>227.071</b>	<b>680.849</b>	<b>48.929</b>	<b>956.850</b>	<b>115.256</b>	<b>1.072.106</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Passività di settore	177.995	337.456	15.244	530.695	365.560	896.255
<b>Totale passività consolidate</b>	<b>177.995</b>	<b>337.456</b>	<b>15.244</b>	<b>530.695</b>	<b>365.560</b>	<b>896.255</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>						
Investimenti	55.439	100.770	9.202	165.411	13.371	178.782
Ammortamenti	35.363	72.904	7.636	115.903	14.192	130.095
Accantonamento a fondi e svalutazioni	5.099	10.054	318	15.471	1.601	17.072

---

#### 4. Altri proventi

---

Gli altri proventi accolgono sopravvenienze ed insussistenze attive.

---

#### 5. Acquisti di materiali e servizi esterni

---

<i>migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Acquisti materie prime e merci per la rivendita	1.644	94
Costi di affitto linee/traffico e interconnessione	182.031	152.981
Costi per godimento beni di terzi	8.378	4.066
Costi per servizi portale	17.970	10.169
Costi di marketing	42.498	41.818
Altri servizi	30.235	27.407
<b>Totale</b>	<b>282.755</b>	<b>236.535</b>

L'incremento dei costi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è da mettere in relazione all'incremento dei ricavi.

---

#### 6. Costi del personale

---

<i>migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Salari e stipendi	35.657	27.206
Altri costi del personale	14.547	12.081
<b>Totale</b>	<b>50.204</b>	<b>39.286</b>

Il costo del personale si è significativamente incrementato rispetto allo stesso periodo del 2006 per effetto dell'acquisizione di Video Network Ltd.

---

## 7. Altri costi operativi

---

La composizione di tali costi è la seguente:

<i>migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Altre spese operative	144	4.960
Sopravvenienze, minusvalenze ed altri costi non ricorrenti	2.210	612
<b>Totale</b>	<b>2.354</b>	<b>5.572</b>

---

## 8. Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni

---

<i>migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Svalutazione crediti verso clienti	9.198	6.594
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	7.661	4.461
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.599	193
<b>Totale</b>	<b>18.457</b>	<b>11.247</b>

La svalutazione dei crediti verso clienti presenta un'incidenza sui ricavi di circa il 2,3% sostanzialmente in linea con l'incidenza sui ricavi dello stesso periodo del 2006 (2%).

I costi di ristrutturazione e le altre svalutazioni ammontano a circa 7,6 milioni di Euro e includono oneri relativi al settlement del claim Kinsella e contenzioso IVA in capo a Tiscali International BV per 5,4 milioni di euro e altri oneri relativi al piano di riorganizzazione di VNL

---

## 9. Proventi (Oneri) finanziari

---

### 9.1 Proventi (Oneri) finanziari netti

La voce Proventi (Oneri) finanziari netti del semestre, la cui composizione viene di seguito presentata, sono negativi pari a 26,7 milioni di Euro.

<i>migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi su depositi bancari	318	146
Interessi attivi	2.125	187
Altri	9	174
	<b>2.452</b>	<b>507</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi su prestiti obbligazionari	-	6.453
Interessi ed altri oneri verso banche	24.039	2.361
Interessi verso imprese collegate	-	-
Altri oneri finanziari	5.186	2.357
	<b>29.225</b>	<b>11.172</b>
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(26.773)</b>	<b>(10.665)</b>

La voce Proventi finanziari include prevalentemente la valutazione a fair value dell'IRS contabilizzato in Tiscali International BV, per un importo pari a circa 2 milioni di euro

La voce Oneri Finanziari per 29,2 milioni di Euro include interessi passivi verso Silver Point per 6,7 milioni di Euro , interessi verso Banca Intesa SanPaolo per 10,6 milioni di Euro , interessi contabilizzati dalla controllata inglese sul finanziamento Barclays per 5,7 milioni di euro, interessi contabilizzati dalla controllata italiana per 2,2 milioni di euro, oltre a importi minori contabilizzati su altre società del gruppo.

Il dato del semestre risulta superiore rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente per la diversa composizione e per il relativo costo dell'indebitamento.

Infatti, nel primo semestre 2006, il debito era rappresentato prevalentemente da uno strumento convertibile in azioni (prestito obbligazionario), mentre nel primo semestre 2007 il debito è costituito interamente da strumenti di natura bancaria comportanti spread creditizi più elevati, considerando inoltre un quadro di generale rialzo dei tassi di mercato.

In particolare, il finanziamento con Silverpoint, estinto il 23 febbraio 2007, comportava tassi sensibilmente più elevati rispetto al nuovo finanziamento con Banca Intesa SanPaolo.

Inoltre, il primo semestre 2007 è influenzato da un incremento in valore assoluto della linea di credito Barclays ( incremento medio semestre su semestre pari a circa 50 milioni di euro).

Infine, l'operazione di sale and lease back sull'immobile di Sa Illetta ha comportato un incremento del debito in valore assoluto per circa 30 milioni di euro.

## 9.2 Altri Proventi (Oneri) finanziari netti

La voce Altri Proventi (Oneri) finanziari netti del semestre, complessivamente pari a 17,8 milioni di Euro, include le penali legate alle operazioni con Silver Point (13,3 milioni di Euro, relative prevalentemente all'estinzione anticipata del finanziamento) e con Banca Intesa SanPaolo (4,5 milioni di Euro relativi alla penale per ritardato incasso della vendita dell'Olanda).

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(17.881)	-
	<b>(17.881)</b>	<b>-</b>

## 10. Imposte sul reddito

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Imposte correnti	2.082	816
<b>Imposte nette dell'esercizio</b>	<b>2.082</b>	<b>816</b>

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano gli oneri IRAP della controllata italiana ed imposte relative all'operazione di sale and lease back dell'immobile di Sa Illetta a Cagliari.

### **Attività fiscali differite**

Al 30 giugno 2007 risultano complessivamente iscritte in bilancio attività fiscali per imposte anticipate per 93,5 milioni di Euro.

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Attività fiscali differite	93.487	144.706
	<b>93.487</b>	<b>144.706</b>

Le attività fiscali differite iscritte in bilancio sono prevalentemente relative a perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo dalle società del Gruppo Tiscali. Come previsto dai principi contabili di riferimento, tali imposte anticipate sono contabilizzate in quanto si è ritenuto probabile che si realizzino imponibili fiscali positivi nell'arco dei prossimi esercizi, tali da consentire, mediante il loro utilizzo a fronte delle imposte di competenza dei successivi esercizi, il recupero dell'importo iscritto nell'attivo. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali, corredati dei relativi piani fiscali, e dell'attuale andamento delle società del Gruppo a cui le perdite fiscali si riferiscono.

Si segnala che le previsioni a base del conteggio delle attività fiscali differite non sono state modificate rispetto al 31 dicembre 2006 in attesa di poter elaborare per fine esercizio 2007 piani e considerazioni di carattere fiscale aggiornati alla luce delle attività di integrazione Pipex in corso di avvio e delle prospettive future delle entità fiscali olandesi.

Il saldo si riferisce in particolare alle seguenti società del Gruppo Tiscali:

- Imposte anticipate relative a Tiscali International NV e controllate rientranti nel consolidato fiscale olandese (in particolare la controllata operativa Tiscali BV) per 16,1 milioni di Euro (67,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2006), interamente originate da perdite fiscali pregresse. La variazione di 51 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta al parziale rilascio di *tax assets* a copertura delle imposte determinate sulla plusvalenza derivante dalla cessione delle attività olandesi.
- Imposte anticipate di pertinenza della controllata Tiscali UK, ammontanti complessivamente a 77,2 milioni di Euro (77,5 milioni di Euro alla fine dell'esercizio 2006).

Le perdite fiscali pregresse delle controllate aventi sede in Olanda e nel Regno Unito sono illimitatamente riportabili a nuovo. Sotto un diverso profilo si segnala che le attività fiscali differite tengono già prudenzialmente conto delle rettifiche alle perdite pregresse degli esercizi precedenti originate dall'accertamento pervenuto dalle autorità fiscali olandesi, descritte nella successiva nota 33, nella quale vengono illustrati i contenziosi in corso di natura fiscale.

---

## **11. Attività operative cessate e/o attività detenute per la vendita**

---

Nella presente nota è evidenziato il risultato delle attività operative cedute e di quelle destinate alla cessione, rappresentate prevalentemente da partecipazioni in imprese controllate non strategiche, unitamente al dettaglio delle attività riferite a quelle partecipazioni detenute per la vendita e delle passività ad esse direttamente correlate ancora in essere alla data di riferimento.

### **11.1 Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione**

#### *Attività cedute nell'esercizio*

A fine febbraio 2007 si è ultimata la cessione delle attività tedesche (BTC e BTB). L'operazione ha comportato la cessione della base clienti BTC e cessione della base clienti ed assets BTB.

A marzo è avvenuta la cessione delle attività spagnole.

Nel corso del mese di giugno si è perfezionata la cessione della vendita a KPN Telecom delle attività olandesi. Il perfezionamento è avvenuto grazie all'approvazione da parte dell'autorità antitrust olandese.

Maggiori dettagli sulle cessioni sono inclusi nella Relazione sulla Gestione.

#### *Attività destinate alla cessione:*

Le attività del Gruppo Tiscali aventi tali caratteristiche si riferiscono alle residue attività facenti capo alle partecipazioni detenute in Repubblica Ceca.

Il Risultato di periodo delle attività cedute e/o destinate alla cessione include il risultato di periodo e le plusvalenze di cessione relative alle attività cedute (Olanda, Germania, Spagna) e il risultato di periodo della Repubblica Ceca.

Di seguito il dettaglio del Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione:

migliaia di Euro	30 giugno 2007	30 giugno 2006
Plusvalenze (Minusvalenze) lorde derivanti dalle cessioni di imprese controllate e/o dalla cessione di attività)	202.078	
Elisione avviamenti e svalutazione di altre attività destinate alla cessione	(93.815)	(36.000)
Altri oneri/ rilascio fondi relativi alle cessioni	(7.124)	3.253
Risultato di periodo delle imprese controllate cedute e destinate alla cessione	(5.340)	267
<b>Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione</b>	<b>95.798</b>	<b>(32.476)</b>

Le plusvalenze (minusvalenze) lorde derivanti dalle cessioni, pari a 202 milioni di Euro sono così determinate:

- Olanda: 151, 5 milioni di euro, determinata da incassi lordi pari a 236 milioni di euro, nettati dal NBV degli assets ceduti per 33,4 milioni di euro e da 51 milioni di euro di effetto fiscale sulla plusvalenza stessa ,
- Germania: 43, 2 milioni di euro, determinata da incassi lordi per 45,5 milioni di euro, nettati dal NBV degli assets ceduti per 2,3 milioni di euro
- Spagna: 7,3 milioni di euro, determinata da incassi lordi per 0,6 milioni di euro, incrementata dall'elisione del patrimonio netto negativo della società ceduta ammontante a 6,7 milioni di euro.

L'elisione del goodwill e la svalutazione di altre attività destinate alla cessione includono l'elisione di *goodwill* di consolidato pari a 64,8 milioni di Euro (relativo alle attività tedesche per 26,4 milioni di Euro, alle attività olandesi per 35,5 milioni di Euro, alle attività spagnole per 1,1 milioni di Euro e alle attività in Repubblica Ceca per 1,8 milioni di Euro). Dopo tale elisione, la quota di *goodwill* di consolidato relativa alle società cedute è pari a zero.

Sono inoltre incluse in tale voce write off di assets contabilizzati in capo alle società nelle quali è avvenuta la cessione delle attività per un importo pari a 29 milioni di Euro.

Gli altri oneri di cessione includono l'accantonamento a fondo ristrutturazione relativo alle attività tedesche per 5 milioni di Euro ed altri oneri per 2,1 milioni di Euro.

Le plusvalenze ( minusvalenze) derivanti dalle cessioni, al netto della cancellazione degli avviamenti di consolidato e degli altri oneri di cessione, ammontano complessivamente a 101,1 milioni di euro

## 11.2 Attività detenute per la vendita e cessate

Di seguito è rappresentato il solo Risultato di periodo delle attività cedute e/o destinate alla cessione, pari a 5,3 milioni di euro . Le plusvalenze, la svalutazione dei goodwill , il write off di assets e gli altri oneri di cessione sono rappresentati nella tabella di cui al par. 11.1

<b>CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE DETENUTE PER LA VENDITA E CESSATE</b> migliaia di Euro	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
Ricavi	64.391	100.018
Risultato operativo lordo	5.009	23.494
Risultato operativo	(3.528)	999
Risultato prima delle imposte	(5.340)	245
Risultato netto	(5.340)	267

Il totale delle attività nette detenute per la vendita, pari a 3,8 milioni di Euro, include le sole attività delle controllate in Repubblica Ceca, ed è di seguito dettagliato:

<b>ATTIVITA'</b> migliaia di Euro	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Attività non correnti	2.001	129.763
Attività correnti	1.767	28.879
<b>Attività detenute per la vendita</b>	<b>3.768</b>	<b>158.642</b>

Il totale passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita, pari a 1 milioni di Euro, include le sole attività delle controllate in Repubblica Ceca, ed è di seguito dettagliato:

<b>PASSIVITA'</b> migliaia di Euro	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
Passività non correnti	97	12.337
Passività correnti	962	52.595
<b>Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita</b>	<b>1.059</b>	<b>64.932</b>

## 12. Utile (Perdita) per azione

L'utile per azione da attività in funzionamento e cessate ammonta a 0.05 euro.

Esso è calcolato rapportando il risultato di pertinenza della Capogruppo, pari a 22.429.408 euro alla media ponderata del numero di azioni del primo semestre 2007, ammontante a n. 424.423.163 azioni.

L'utile per azione da attività in funzionamento ammonta a (0.17) euro per azione.

Esso è calcolato rapportando il risultato da attività in funzionamento, pari a (73.368.986) euro la media ponderata del numero di azioni del primo semestre 2007, ammontante a n. 424.423.163 azioni.

---

### 13. Avviamento

---

L'Avviamento è originato dalle acquisizioni effettuate da Tiscali negli esercizi precedenti ed, in particolare, è costituito dal goodwill generato dalle attività inglesi, come di seguito rappresentato::

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Incrementi	Decrementi	30 giugno 2007
Italia	3.406	-	-	3.406
Regno Unito	313.240	-	-	313.240
	<b>316.646</b>	-	-	<b>316.646</b>

Nel periodo di riferimento non si sono manifestate situazioni per le quali contabilizzare perdite per riduzioni di valore (*impairment*). Come indicato nella sezione dei principi contabili, il test di *impairment* sull'avviamento viene effettuato almeno con cadenza annuale, o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che possa aver subito una perdita di valore. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata operante nella determinata area geografica, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata. L'ammontare recuperabile è il maggiore tra il '*fair value*' al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. I flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferita al costo del denaro, al costo del capitale e ai rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile dell'attività in esame è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore relative all'avviamento sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni e non sono successivamente ripristinabili.

In particolare, l'*impairment test* è stato sviluppato attualizzando i flussi di cassa prospettici desumibili dal piano industriale di Tiscali per le diverse *business unit* su un arco temporale limitato, tenendo inoltre conto del presumibile valore di realizzo ('*Disposal value*'). Gli esiti derivanti dall'applicazione del metodo indicato (DCF – *Discounted Cash Flow*) non hanno portato ad evidenziare situazioni di riduzioni di valore e, pertanto, non sono state effettuate svalutazioni per *impairment*.

## 14. Attività Immateriali

I movimenti delle attività immateriali intervenuti nel primo semestre dell'esercizio 2007 sono i seguenti:

Attività Immateriali migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30 giugno 2007
Computer Software e costi di sviluppo	49.992	496	(42.527)	(1.977)	5.984
Concessioni e diritti simili	96.638	14.268	31.635	(9.895)	132.646
Costi di attivazione del servizio <i>broadband</i>	26.387	22.866	1.806	(24.747)	26.312
Altre	45.354	7.102	(18.763)	(8.463)	25.230
<b>Totale</b>	<b>218.371</b>	<b>44.731</b>	<b>(27.849)</b>	<b>(45.082)</b>	<b>190.172</b>

(\*) Gli altri movimenti accolgono i decrementi, le riclassifiche, le differenze di conversione e le variazioni dell'area di consolidamento

La voce "Computer Software e costi di sviluppo" include le licenze e la capitalizzazione di costi di sviluppo dei software applicativi acquisiti a tempo indeterminato e personalizzati per l'uso esclusivo della società. Tali costi sono relativi prevalentemente a costi del personale interno dedicato.

Il saldo delle "Concessioni e diritti simili" è di 132,6 milioni di Euro, e comprende circa 85,1 milioni di Euro di diritti e costi connessi per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale, nella forma di contratti di concessione dell'utilizzo della stessa (IRU/*Indefeasible right of use*). L'incremento complessivamente registrato, pari a 14,2 milioni di Euro, è riconducibile principalmente (12,1 milioni di Euro) all'accensione di nuovi contratti IRU, in relazione agli investimenti effettuati nello sviluppo della rete di *unbundling*.

La voce "Costi di Attivazione del servizio *broadband*" (26,3 milioni di Euro) è relativa alla capitalizzazione dei costi di attivazione relativi al servizio ADSL. Tali costi vengono ammortizzati in relazione alla durata minima del contratto con la clientela, attualmente pari a dodici mesi.

Le Altre Immobilizzazioni includono prevalentemente intangible assets di VNL contabilizzati al fair value (contenuti, technology, customer relationship), per un importo di 10, 2 milioni di euro, oltre a assets contabilizzati da varie società del gruppo per i quali non è ancora decorso l'ammortamento di periodo per circa 13 milioni euro (in particolare, trattasi di costi di sviluppo software relativi ai progetti UNIT2 e IPTV in capo alla controllata Tiscali Service per circa 10 milioni di euro)

Gli "Altri movimenti" includono riclassifiche tra le immobilizzazioni immateriali e tra le stesse e le immobilizzazioni materiali.

Tra le riclassifiche di maggior rilievo tra le categorie, si segnala una riclassifica pari a 18 milioni di euro effettuata dalla controllata italiana, relativa a costi di installazione e ampliamento della rete *unbundling*, riclassificati dalla categoria "Altre immobilizzazioni immateriali" ad "Impianti e Macchinari".

Un'ulteriore riclassifica di rilievo riguarda le licenze e software relativi a VNL, il cui saldo, ammontante a 39 milioni di euro al 30 giugno 2007, è stato riclassificato dalla categoria "Computer, software e costi di sviluppo" alla categoria "Concessioni e diritti simili".

Inoltre, gli altri movimenti accolgono i decrementi attribuibili prevalentemente allo storno delle capitalizzazioni dei costi di attivazione riferiti a quei clienti per i quali è intervenuta la fisiologica cancellazione del contratto, in relazione al normale 'churn rate' della base clienti, oltre alle differenze cambio.

## 15. Immobili, impianti e macchinari

I movimenti intervenuti nel corso del semestre sono rappresentati dalla seguente tabella:

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 giugno 2007
<b>Costo storico</b>					
Immobili	27.265	98	36.855	-	64.218
Impianti e macchinari	396.713	37.094	27.566	-	461.373
Altri beni	27.522	12.959	1.472	-	41.953
	<b>451.500</b>	<b>50.151</b>	<b>65.893</b>	<b>-</b>	<b>567.544</b>
<b>Fondo ammortamento</b>					
Fondo ammortamento	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 giugno 2007
Immobili	3.812		(1.266)	810	3.356
Impianti e macchinari	261.773		1.108	25.726	288.607
Altri beni	4.742		11.595	364	16.701
	<b>270.327</b>		<b>11.437</b>	<b>26.900</b>	<b>308.665</b>
<b>Valore Netto</b>					
Valore Netto	31 dicembre 2006	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 giugno 2007
Immobili	23.453	98	38.120	(810)	60.861
Impianti e macchinari	134.940	37.094	26.458	(25.726)	172.766
Altri beni	22.780	12.959	(10.123)	(364)	25.252
<b>Totale</b>	<b>181.173</b>	<b>50.151</b>	<b>54.455</b>	<b>(26.900)</b>	<b>258.879</b>

(\*) Gli altri movimenti accolgono i decrementi, le riclassifiche, le differenze di conversione e le variazioni dell'area di consolidamento

La voce 'Immobili', per a 64,2 milioni di Euro, si riferisce prevalentemente al valore dell'investimento di Sa Illetta, la sede della Capogruppo a Cagliari.

L'operazione di sale & lease back sull'immobile di Sa Illetta ha comportato una variazione netta nel valore iscritto a bilancio pari a 31,7 milioni di euro, costituita da un decremento di 29.5 milioni di euro (NBV al 31.12.06) e un incremento contestuale pari a 61 milioni di euro, valore periziato definito nel contratto.

Il valore netto contabile degli "Impianti e macchinari" (172,7 milioni di Euro) include in particolare gli apparati specifici e di rete quali *routers*, *servers*, apparati ottici e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali. L'incremento di 37,1 milioni di Euro riflette i significativi investimenti inerenti lo sviluppo dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità *unbundling*.

Gli "Altri beni" includono mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli. Gli "altri movimenti" riflettono alcune riclassifiche.

---

## 16. Partecipazioni

---

Le partecipazioni, valutate secondo la metodologia del patrimonio netto, iscritte in bilancio per un valore complessivo di 2 milioni di Euro, sono riferite a partecipazioni minori detenute dalla Capogruppo e dalla controllata operativa Tiscali Italia Spa. L'elenco delle stesse è riportato nell'apposita sezione (Elenchi partecipazioni).

---

## 17. Altre attività finanziarie non correnti

---

(migliaia di Euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Depositi cauzionali	20.465	11.504
Altri crediti	1.925	1.622
Partecipazioni in altre imprese	2	(31)
<b>Totale</b>	<b>22.392</b>	<b>13.095</b>

Le Altre attività finanziarie non correnti comprendono strumenti finanziari che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (*'Held to maturity'*), ma che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti a disponibilità liquide.

I depositi cauzionali pari a 20,4 milioni di Euro includono 6,2 milioni di euro di depositi contabilizzati in capo alla controllata italiana relativi all'operazione di sale and lease back sull'immobile di SA Illetta, 8,9 milioni di euro di depositi relativi a contratti di locazione delle controllate inglesi e 3 milioni di euro di depositi relativi alle controllate tedesche.

Gli altri crediti per 2 milioni di Euro comprendono crediti verso società non consolidate.

---

## 18. Attività fiscali differite

---

(migliaia di Euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Attività fiscali differite	93.487	144.706

Per l'analisi della voce in esame si rinvia a quanto già riportato nella precedente nota 10.

---

## 19. Rimanenze

---

Al 30 giugno 2007 le rimanenze sono pari complessivamente a 8,2 milioni di Euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il *network*, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di *merchandising* e *modems*.

---

## 20. Crediti verso clienti

---

(migliaia di Euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Crediti verso clienti	197.841	170.777
Fondo svalutazione per perdite	(41.769)	(35.040)
<b>Totale</b>	<b>156.072</b>	<b>135.737</b>

I crediti verso clienti che al 30 giugno 2007 risultano pari complessivamente a 156,1 milioni di Euro, al netto di svalutazioni per complessivi 41,8 milioni di Euro, sono originati dalle vendite dei servizi Internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela *business* e di fonia forniti dal Gruppo. Il valore di bilancio dei crediti commerciali, tenuto conto delle scadenze sottostanti e delle condizioni che regolano la fornitura di servizi da parte del Gruppo, approssima il loro *'fair value'*.

Il Gruppo non ha una particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su una clientela molto vasta.

---

## 21. Altri Crediti e attività diverse correnti

---

(migliaia di Euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Altri crediti	12.780	18.953
Ratei attivi	14.867	11.195
Risconti attivi	31.762	13.987
<b>Totale</b>	<b>59.409</b>	<b>44.135</b>

Gli altri crediti, pari 12,8 milioni di Euro, accolgono crediti IVA per 3 milioni di Euro.

I ratei attivi (14,9 milioni di Euro) si riferiscono prevalentemente a quote di ricavi di competenza del periodo per servizi maturati nell'ambito del segmento accesso.

La voce risconti attivi, il cui saldo è di 31,8 milioni di Euro, accoglie risconti di costi inerenti contratti di affitto pluriennale di linee, contratti per circuiti internazionali, oltre a costi di manutenzione *hardware* e *software*.

Il valore di bilancio delle poste comprese nella voce in esame approssima il loro *'fair value'*.

---

## 22. Altre attività finanziarie correnti

---

(migliaia di Euro)	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Depositi in garanzia	40.471	7.638
Altri crediti	320	224
<b>Totale</b>	<b>40.791</b>	<b>7.862</b>

Le altre attività finanziarie correnti includono 37,4 milioni di euro di depositi contabilizzati in capo alla sub-holding Tiscali International BV, cui 9 milioni a garanzia a fronte di eventuali contestazioni sul prezzo di cessione delle attività olandesi, di cui si prevede lo svincolo nel breve. Altri 2,5 milioni di Euro di depositi sono contabilizzati in capo a Tiscali spa

---

## 23. Disponibilità liquide

---

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2007 ammontano a 17,8 milioni di Euro ed includono la liquidità del Gruppo, detenuta essenzialmente in conti correnti bancari. Per l'analisi complessiva della posizione finanziaria si veda quanto riportato nella sezione relativa alle informazioni sulla gestione.

---

## 24. Patrimonio netto

---

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Capitale sociale	212.207	212.207
Riserva sovrapprezzo azioni	948.017	948.017
Riserva da traduzione	4.755	4.685
Riserva di Stock Options	127	
Utili indivisi	(897.363)	(922.079)
<b>Totale</b>	<b>267.742</b>	<b>242.829</b>

Le variazioni intervenute nelle diverse voci del patrimonio netto sono dettagliatamente riportate nel relativo prospetto.

Al 30 giugno 2007 il capitale sociale è pari a 212,2 milioni di Euro corrispondente a 424.413.163 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di Euro cadauna.

In data 10 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato 3.593.143 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie della Società, che saranno esercitabili, subordinatamente raggiungimento degli obiettivi di *performance*, anche in più *tranches* a partire dal 4 maggio 2010 ed entro il 3 novembre 2010, ad un prezzo pari ad € 2,763 (uguale al prezzo medio dell'azione Tiscali nei 30 giorni precedenti l'assegnazione).

In data 28 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a 23 *manager*, un totale di 3.330.000 opzioni, che saranno esercitabili anche in più *tranches* dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010, ad un prezzo di esercizio di €2,378.

Il fair value delle opzioni assegnate è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello di valutazione Black-Schols, tenendo in considerazione i termini e le condizioni alle quali le opzioni sono state assegnate.

Di seguito sono riportati i parametri assunti a base della valutazione delle Stock Options:

Volatilità attesa: 30%

Tasso di interesse "Risk-free": 4.2%

Vita attesa (anni): 3 anni

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo.

### Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato

	30 giugno 2007	
	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Saldi Tiscali S.p.A.</b>	<b>(12.242)</b>	<b>941.042</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate:</b>		
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	(15.476)	(15.476)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	(422)	2.054
- Rettifica avviamento da operazione infragruppo	-	(162.546)
<b>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>	<b>-</b>	<b>(909.301)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate</b>	<b>79.904</b>	<b>131.736</b>
<b>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:</b>		
- Differenza di consolidamento	-	316.646
- Svalutazione differenza di consolidamento – DE, NL, CZ, ES	(64.856)	(64.856)
<b>Effetto di altre rettifiche:</b>		
- Altre rettifiche	2.285	(2.509)
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo</b>	<b>20.144</b>	<b>267.742</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi</b>	<b>2.285</b>	<b>24.448</b>
<b>SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>22.429</b>	<b>292.190</b>

## 25. Passività finanziarie non correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso banche e altri finanziatori		
Debiti verso banche	151.280	-
Debiti verso altri finanziatori	30.987	30.730
	<b>182.267</b>	<b>30.730</b>
Debiti per locazioni finanziarie (m/l termine)	<b>76.255</b>	<b>15.918</b>
<b>Totale</b>	<b>258.522</b>	<b>46.648</b>

La posizione finanziaria riferita alle sole attività in funzionamento è riassunta nella seguente tabella:

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
A. Cassa	17.849	3.824
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>17.849</b>	<b>3.824</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>40.471</b>	<b>7.638</b>
F. Debiti bancari correnti	19.557	358.896
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti (*)	52.366	28.194
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>71.923</b>	<b>387.090</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>13.603</b>	<b>375.629</b>
K. Debiti bancari non correnti	151.280	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti (**)	107.242	46.648
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente ((K) + (L) + (M))</b>	<b>258.522</b>	<b>46.648</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>272.125</b>	<b>422.277</b>

(\*) include debiti per leasing

(\*\*) include debiti per leasing e debiti verso soci

Il prospetto sopra riportato è redatto alla luce della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e differisce da quanto indicato in relazione sulla gestione per non aver considerato nelle altre disponibilità liquide depositi cauzionali per circa 21 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l'indebitamento netto presentato in Relazione sulla Gestione nel seguente modo:

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
<b>Indebitamento finanziario netto consolidato presentato in Relazione sulla Gestione</b>	<b>(251.135)</b>	<b>(397.163)</b>
Altre disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(20.989)	(25.114)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(272.125)</b>	<b>(422.277)</b>

Per l'evoluzione dell'indebitamento finanziario corrente si rinvia ai successivi commenti.

### 25.1 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce Debiti verso banche e altri finanziatori include il finanziamento residuo erogato da Banca Intesa SanPaolo pari a 151,2 milioni di Euro.

Nel Febbraio 2007 Il Gruppo Tiscali ha concluso un accordo di finanziamento con Intesa SanPaolo per 280 milioni di Euro. Il finanziamento è stato in gran parte utilizzato per rimborsare i finanziamenti esistenti con Silver Point ed Export Development Canada.

Il tasso iniziale, pari a Euribor + 250 punti base, e le altre condizioni della linea erogata da Intesa SanPaolo sono ampiamente migliorativi rispetto al finanziamento precedentemente in essere con Silver Point.

Il finanziamento contratto con Banca Intesa SanPaolo è rimborsabile in rate crescenti da 7 milioni di Euro a 15 milioni di Euro tra il 30 giugno 2008 e il 30 giugno 2011 con rimborso dell'ammontare residuo al 31 dicembre 2011.

Il finanziamento contiene, inoltre, alcune ipotesi di rimborso anticipato, come prassi per questa tipologia di operazioni. Una prima tranche di rimborso, pari a 130 milioni di euro è stata effettuata il 19 giugno 2007, contestualmente all'avvenuta incasso dei proventi derivanti dalla cessione delle attività olandesi.

Il contratto di finanziamento bancario con Intesa SanPaolo contiene impegni di carattere finanziario ("Financial Covenants") legati principalmente al rispetto dei seguenti indicatori di tipo finanziario da verificare, a livello consolidato, su base trimestrale: rapporto tra debito ed EBITDA; rapporto tra EBITDA e pagamenti a titolo di capitale ed interessi a servizio del debito ("Debt Service Cover Ratio"); rapporto tra EBITDA e costo netto per interessi ("Interest Cover Ratio"). Il finanziamento prevede inoltre impegni di tipo positivo e negativo ("General Covenants"), abituali in questa tipologia di finanziamenti, tra i quali assumono rilevanza in termini di informativa i limiti posti all'ulteriore indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali, alla concessione di garanzie reali ed alle attività di natura straordinaria, quali acquisizioni e cessioni. I suddetti limiti sono tali da non rappresentare un vincolo alla normale operatività del Gruppo. Il contratto di finanziamento è infine assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo Tiscali, nonché sul marchio Tiscali.

Il mancato rispetto dei "Covenants" sopra descritti comporterebbe, sotto un profilo sostanziale, la possibilità da parte del creditore di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento. Si precisa altresì che, allo stato, non sussistono problematiche al riguardo.

I Debiti verso altri finanziatori (30,9 milioni di Euro) si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato, erogato nell'esercizio 2004 dal socio Andalus Limited. Il finanziamento è intervenuto a sostegno degli investimenti necessari a sostenere la crescita ed in particolare l'implementazione di un'infrastruttura di rete in *unbundling*.

### 25.2 Passività per locazioni finanziarie (m/l termine)

La voce Passività per locazioni finanziarie (76,2 milioni di Euro) include i debiti verso società di *leasing* per contratti di locazione finanziaria. I contratti sono relativi principalmente ad attrezzature di rete, *server* ed altre attrezzature direttamente impegnate nel processo produttivo. L'incremento pari a 60,3 milioni di Euro rispetto al dato di dicembre 2006 (15,9 milioni di Euro) è imputabile prevalentemente all'operazione *sale & lease back* sulla sede di Sa Illetta (Cagliari) e per la parte residua all'incremento di contratti di leasing.

### 26. Altre passività non correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso fornitori	30.642	29.929
Altri debiti	103.848	101.469
<b>Totale</b>	<b>134.489</b>	<b>131.398</b>

Il saldo delle Altre passività non correnti include prevalentemente il debito nei confronti degli ex azionisti di VNL relativo al valore attuale delle perdite fiscali facenti capo a tale società, pari a 92,1 milioni di Euro, oltre a debiti commerciali a medio/lungo termine verso fornitori per l'acquisto di impianti e legati alla stipula di contratti di IRU (*indefeasible right of use*) originati dagli investimenti relativi al progetto ULL.

### 27. Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	30 giugno 2007
Trattamento di fine rapporto	6.194	1.942	(2.790)	5.346
<b>Totale</b>	<b>6.194</b>	<b>1.942</b>	<b>(2.790)</b>	<b>5.346</b>

Il fondo di trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore di impiegati, è pari a 5,3 milioni di Euro e si riferisce alle Capogruppo e alle controllate operanti in Italia.

Le valutazioni attuariali, necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale; a tale proposito si segnala che il Gruppo Tiscali ha stimato che, gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti, emanati nei primi mesi dell'anno in corso, non siano significativi in relazione al risultato del Gruppo. Per fine esercizio si provvederà ad un calcolo puntuale del fondo maturato e del conseguente "curtailment" secondo il paragrafo 109 dello IAS 19).

## 28. Fondi rischi ed oneri

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

migliaia di Euro	31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	30 giugno 2007
Fondo rischi ed oneri	38.059	5.912	(24.605)	19.366
<b>Totale</b>	<b>38.059</b>	<b>5.912</b>	<b>(24.605)</b>	<b>19.366</b>

L'incremento nel fondo rischi, pari a 5,9 milioni di Euro è da imputare prevalentemente ad accantonamenti a fronte di oneri di cessione relativi alle consociate tedesche.

Gli utilizzi del fondo nel primo semestre 2007, pari a 24,6 milioni di Euro, sono da imputare ai seguenti eventi:

- utilizzo del fondo costituito al 31 dicembre 2006 dalla controllata inglese a fronte degli oneri di ristrutturazione di VNL, in relazione all'effettivo sostenimento di tali oneri nel corso del primo semestre 2007, per un importo pari a 14 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo relativo al contenzioso con il fornitore PRISA (costituito nell'esercizio 2006 da Tiscali S.p.A.) in relazione al definitivo settlement del contenzioso stesso, per un importo di 6 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo relativo al contenzioso con SCARLET (connesso alla cessione di Tiscali Belgium), in capo a Tiscali International BV, in seguito al definitivo settlement dello stesso per un importo di 2,7 milioni di Euro;
- utilizzo del fondo imposte (in capo a Tiscali International BV), a fronte della definitiva definizione e regolamento del claim Kinsella e al pagamento dell'Iva pregressa per un importo di 1,9 milioni di Euro.

## 29. Passività finanziarie correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso banche e altri finanziatori:		
Debiti verso banche	54.826	374.787
Debiti per locazioni finanziarie (breve termine)	17.097	12.303
	<b>71.923</b>	<b>387.090</b>

### 29.1 Debiti verso banche e altri finanziatori

Tale voce mostra una significativa variazione in diminuzione rispetto a dicembre 2006.

La variazione, pari a 319,9 milioni di Euro è riconducibile prevalentemente ai seguenti fattori:

- estinzione del finanziamento Silverpoint (251,2 milioni di Euro),
- estinzione del finanziamento EDC (13,3 milioni di Euro),
- estinzione del mutuo Sa Illetta (29,1 milioni di Euro) a fronte di un'operazione di *sale & lease back* per un ammontare complessivo pari a 61 milioni di Euro,
- rimborso parziale (230 milioni di Euro) del finanziamento Barclays in capo alle consociate inglesi.

### 29.2 Debiti per locazioni finanziarie

I Debiti per locazioni finanziarie si riferiscono alla quota a breve termine dei debiti verso società di *leasing* per contratti di locazione finanziaria.

---

### 30. Debiti verso fornitori

---

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso fornitori	227.683	180.147

---

I Debiti verso fornitori si riferiscono a debiti commerciali per la fornitura di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati. Il saldo comprende inoltre l'importo di 10,8 milioni di Euro relativo all'acquisto di IRU (*indefeasible right of use*) inerente gli investimenti relativi al progetto *unbundling*.

---

### 31. Altre passività correnti

---

migliaia di Euro	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Ratei passivi	73.426	78.106
Risconti passivi	61.161	11.908
Altri debiti	24.567	16.706
	<b>159.154</b>	<b>106.720</b>

---

I Ratei passivi si riferiscono per 67,7 milioni di Euro a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee.

I Risconti passivi si riferiscono prevalentemente al risconto della plusvalenza di cessione relativa all'operazione di *sale & lease back* sull'immobile di Sa Illetta, ammontante a circa 30 milioni di euro (la quale verrà rilasciata proquota in 15 anni corrispondentemente alla durata del contratto di *leasing*), a risconti su contratti di vendita IRU per circa 14 milioni di euro e ad altri risconti su quote di ricavi, non di competenza, per l'attivazione dei servizi *ADSL* (differiti su un arco temporale di 12 mesi) relativi in prevalenza alla controllata italiana

L'incremento di tale voce rispetto al primo semestre 2006 è prevalentemente imputabile alla succitata operazione di sale & lease back Sa Illetta

La voce Altri debiti include prevalentemente debiti verso l'erario (IVA in primo luogo) e verso istituti previdenziali per complessivi 7 milioni di Euro, unitamente a debiti verso il personale per 9 milioni di Euro e altri debiti per il residuo.

---

### 32. Strumenti derivati

---

Al fine di coprire il rischio di tasso di interesse sul finanziamento concesso da Banca Intesa SanPaolo ( pari 150 milioni di euro al 30.06.07) , Tiscali ha attivato un Interest Rate Swap ("IRS") fissando il tasso di riferimento ad un massimo di 4,11%.

L'IRS è stato strutturato in modo da fornire una copertura esatta dei flussi finanziari in uscita, rappresentati dagli interessi e dalle quote di rimborso a scadenza del finanziamento sottostante. Al 30 giugno il valore dell'IRS è positivo per 2 milioni di Euro .

Tale ammontare è stato contabilizzato a conto economico tra i proventi finanziari.in accordo con la natura contabile di strumento di negoziazione dell' IRS in mancanza della predisposizione della documentazione formale prevista dallo IAS 39 per la sua classificazione contabile quale strumento di hedging.

---

### 33. STOCK OPTIONS

---

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 3 maggio 2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato un piano di incentivazione azionaria in favore dell'Amministratore Delegato e dei dipendenti chiave della Società e delle sue controllate italiane, con l'obiettivo di allineare l'interesse del *management* alla creazione di valore per il Gruppo Tiscali e i suoi azionisti, stimolando il raggiungimento degli obiettivi strategici. Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, l'implementazione del piano, oltre a costituire un valido strumento di incentivazione in linea con la prassi di mercato, costituisce esecuzione di un preciso obbligo contrattuale assunto dalla Società al momento della formazione del rapporto di amministrazione.

Il piano prevede l'assegnazione:

- all'Amministratore Delegato, di 3.593.143 opzioni per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della Società, rinvenenti da acquisti di azioni proprie che la Società effettuerà sul mercato ai sensi dell'art 2357 c.c. e sulla base della autorizzazione concessa Assemblea. L'esercizio di tali opzioni è subordinato al raggiungimento degli obiettivi di *performance* legati al *budget* stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, per il 40% con riferimento agli obiettivi stabiliti per l'esercizio 2006, che si intendono raggiunti, e per il restante 60% con riferimento agli obiettivi stabiliti per l'esercizio 2007;
- ai dipendenti, fino a un massimo di n. 4.244.131 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della Società di nuova emissione, rinvenenti dall' aumento di capitale riservato ai sensi dell'articolo 2441, ottavo comma, c.c., deliberato dall'Assemblea.

In attuazione del suddetto piano il Consiglio di Amministrazione:

- in data 10 maggio 2007, ha attribuito all'Amministratore Delegato in un'unica *tranche* tutte le opzioni di sua spettanza, che saranno esercitabili, subordinatamente raggiungimento degli obiettivi di *performance*, anche in più *tranches* a partire dal 4 maggio 2010 ed entro il 3 novembre 2010, ad un prezzo pari ad €2,763;

- in data 28 giugno 2007, ha attribuito a 23 *manager*, un totale di 3.330.000 opzioni, che saranno esercitabili anche in più *tranches* dal 29 giugno 2010 al 28 dicembre 2010, ad un prezzo di esercizio di €2,378.

I beneficiari delle opzioni sono obbligati a non alienare, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di esercizio, un quantitativo di azioni il cui valore complessivo non sia inferiore alla differenza tra il valore normale delle azioni alla data di esercizio e l'ammontare corrisposto dai beneficiari, in conformità alla normativa fiscale applicabile.

Per ulteriori informazioni, con particolare riferimento agli effetti sui diritti assegnati di un eventuale risoluzione del rapporto di lavoro dei beneficiari o di un cambio del controllo della Società, si prega di far riferimento al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento n. 11971 approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, disponibile sul sito Internet della Società ([www.tiscali.com](http://www.tiscali.com)) .

Il piano sopra descritto, destinato al *management* italiano del Gruppo Tiscali, si affianca al piano di compensi basati su azioni deliberato lo scorso ottobre per il *management* inglese del Gruppo. Tale piano, di durata triennale, prevede l'attribuzione a 20 *manager* inglesi di un numero di opzioni, convertibili in azioni della controllata Tiscali UK Ltd., non eccedente il 5% del capitale sociale di detta società al netto della diluizione, ad un prezzo di esercizio determinato sulla base dell'*equity value* della controllata inglese al momento della loro attribuzione.

---

## **34. CONTENZIOSI, PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI**

---

### **34.1 Contenziosi**

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali. Il management del Gruppo non ritiene probabile che da tali procedimenti possano derivare significative passività. Se non esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi in assenza di elementi certi ed obiettivi o qualora l'esito negativo del contenzioso non sia ritenuto probabile. Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in essere.

Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di ex-azionisti di minoranza di World Online International N.V, ha presentato una citazione per danni, peraltro non quantificati, contro World Online International NV, attualmente controllata al 99.5% da Tiscali e contro le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa della controllata olandese, contestando, in particolare, l'incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo presidente, al momento della quotazione.

Nel maggio 2007, la Corte di Appello di Amsterdam ha deliberato sul caso, stabilendo che il prospetto utilizzato in sede di quotazione era incompleto in alcune sue parti e che World Online avrebbe dovuto correggere alcune informazioni riportate dai media prima della quotazione stessa relative alla partecipazione azionaria detenuta da Nina Brink. Tiscali, così come le banche coinvolte ha deciso di ricorrere alla Corte Suprema ritenendo non completamente corretto il giudizio risultante dal II grado di giudizio. La sentenza, peraltro, si limita ad accertare la responsabilità della società ma non si pronuncia in merito all'esistenza e all'ammontare di un eventuale danno, che sarebbe oggetto di un nuovo e separato procedimento, allo stato non avviato.

Un contenzioso di analoga natura è stato avviato da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001, e sono successivamente pervenute da parte di altri soggetti, lettere nelle quali viene avanzata l'ipotesi di poter procedere con azioni analoghe a quelle sopra descritte qualora ne dovessero ricorrere i presupposti.

La Corte Distrettuale di Amsterdam deve ancora formulare il suo giudizio sul caso.

A fronte di tali contenziosi, appare prematuro ritenere probabile la manifestazione di oneri rilevanti ed in ogni caso non sussistono elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale. Non è stato pertanto effettuato un accantonamento in Bilancio.

A marzo 2007 è stato firmato un accordo transattivo tra le parti relativamente al contenzioso PRISA.

In base a tale accordo, nel maggio 2007 Tiscali ha versato la somma di 6,6 milioni di Euro. Il pagamento è stato effettuato e contabilizzato dalla Capogruppo, con contestuale rilascio del fondo rischi accantonato nella stessa società, pari a 6 milioni dei Euro e della liability contabilizzata nei conti di Tiscali Espana, pari a 1 milione di Euro.

Le controllate Tiscali International Network BV e Tiscali International Network SA sono coinvolte in un contenzioso iniziato dalla società KPNQWest Bankruptcy, joint venture costituita tra l'olandese KPN e la statunitense Qwest, attualmente in liquidazione. Il contenzioso, originatosi negli esercizi precedenti, ha quale oggetto un accordo IRU della durata di 5 anni siglato tra Tiscali International Network BV e KPNQWest, che prevedeva la corresponsione da parte della prima dell'importo di 3,1 milioni di Euro a fronte della prestazione di servizi da parte della seconda. A seguito della messa in liquidazione di KPNQWest, la fornitura di servizi fu interrotta dopo soli cinque mesi e Tiscali International Network BV ha ricevuto e contabilizzato fatture per l'importo di 1,5 milioni di Euro. KPNQWest ha richiesto il pagamento dell'intero importo previsto nell'accordo.

Tiscali, a sua volta, ha opposto una richiesta di pagamento del medesimo importo a fronte dei danni subiti per l'interruzione del servizio. Il 17 marzo 2006 Citybank (quale liquidatrice di KPNQwest) ha posto in essere una richiesta di sequestro cautelativo per un valore di circa 5 milioni di Euro sui conti correnti bancari di Tiscali International Network BV, che non ha prodotto esiti di rilievo. Il contenzioso, la cui conclusione non è prevista in tempi brevi, è tutt'ora in corso, ma non si prevede che dallo stesso possano emergere significative passività. Sulla base delle informazioni disponibili, considerando il livello di rischio e coerentemente con il procedere della causa, l'accantonamento, in precedenza effettuato per 4,2 milioni di Euro, è stato sensibilmente diminuito nel Bilancio Consolidato Tiscali 2006. Le restanti passività a fronte del suddetto contenzioso presenti nel bilancio consolidato si riferiscono ai debiti relativi di Tinet BV pari a circa 1,5 milioni di Euro.

Il 21 febbraio 2007 Tiscali S.p.A., unitamente alle altre società del Gruppo coinvolte, ha concluso una transazione definitiva col Gruppo Scarlet, in base al quale, a fronte del pagamento da parte del Gruppo Tiscali al Gruppo Scarlet di un importo pari a 2,75 milioni di Euro, accantonato al 31 dicembre 2006, le parti hanno rinunciato a qualsivoglia pretesa l'uno nei confronti dell'altro ed ai claims pendenti.

La controllata Tiscali Internation BV è coinvolta in un contenzioso iniziato dalla società Mobistar NV (azienda del gruppo Wanadoo) nel giugno 2006. Il contenzioso ha per oggetto la risoluzione da parte di Wanadoo Belgium SA/NV di un contratto di terminazione del traffico dial-in (il "Contratto") con Mobistar NV, in seguito all'acquisizione da parte di Tiscali Belgium NV/SA del 100% delle azioni della stessa Wanadoo Belgium SA/NV. Nel contratto di cessione delle azioni, Wanadoo aveva garantito a Tiscali che il "Contratto" avrebbe potuto essere risolto in qualsiasi momento, cosa che fu confermata anche dagli *advisors* legali di Tiscali.

Successivamente, si scoprì che la durata del Contratto era di trentasei mesi e Mobistar si oppose ad una risoluzione anticipata dello stesso da parte di Tiscali. In base al contratto di cessione delle azioni di Wanadoo Belgium SA/NV da Tiscali Belgium a Scarlet, Tiscali sarebbe quindi responsabile nei confronti di Scarlet per la mancata risoluzione del "Contratto". Citata in giudizio da Mobistar, Tiscali ha chiamato in causa Wanadoo, gli *advisors* legali e la loro assicurazione. Il valore del contenzioso, che inizialmente è stato fissato in 4 milioni di Euro dovrebbe essere ridotto (i) di circa 3 milioni di Euro sulla base dell'interpretazione corretta dell'Accordo, (ii) di un ulteriore importo in quanto la chiamata in causa di Wanadoo e gli *advisors* legali da parte di Tiscali dovrebbe comportare, quantomeno, una diminuzione della responsabilità di quest'ultima.

In questa prima fase del procedimento, Tiscali, avendo chiamato in causa Wanadoo e gli *advisors* legali, ritiene di non avere alcuna responsabilità; tuttavia, data la complessità della controversia e la pluralità delle parti coinvolte, una previsione riguardo al possibile esito risulta complessa. Nonostante si sia delineata la possibilità di transigere la controversia con il pagamento di circa 400 mila Euro, Tiscali intende resistere in giudizio, forte delle sue ragioni. Nel bilancio al 30 giugno 2007 Tiscali International BV non ha effettuato accantonamenti.

### **34.2 Verifiche fiscali**

In data 27 dicembre 2005, le autorità fiscali olandesi, dando seguito alle ispezioni effettuate nell'esercizio 2005 ed in quelli precedenti, hanno emesso avviso di accertamento relativo al presunto mancato versamento di ritenute fiscali (*wage tax*) sui corrispettivi e su azioni Tiscali S.p.A. che sarebbero stati riconosciuti all'ex CEO (*Chief Executive Officer*) di World Online International BV, Mr. J.Kinsella. Le autorità fiscali hanno argomentato che quanto sarebbe stato ricevuto da Mr. Kinsella nell'esercizio 2002 sarebbe stato riconosciuto a titolo di bonus a valere sulla retribuzione e, conseguentemente, "tassabile", a fronte della rinuncia, da parte dello stesso Mr.Kinsella, all'esercizio di opzioni per l'acquisto di azioni della World Online International BV (WOL) all'epoca della quotazione (IPO) e dell'acquisizione di WOL da parte di Tiscali. L'autorità fiscale olandese ha determinato in complessivi 51,3 milioni di Euro, comprensivi di 7,3 milioni di Euro a titolo di sanzioni e 5,0 milioni di Euro quali interessi, l'importo dell'accertamento. La passività è stata determinata sulla base del prezzo del mercato borsistico delle azioni Tiscali all'epoca dell'IPO di WOL.

Nel giugno 2007, Tiscali ha accettato e pagato la proposta di transazione formalizzata dalle autorità fiscali olandesi per un importo pari a 4,25 ml di Euro, più interessi. Il claim è stato conseguentemente chiuso.

Le autorità fiscali olandesi hanno inoltrato a World On Line International NV (e alla diretta controllata Tiscali International BV) alcuni avvisi di accertamento inerenti il presunto omesso versamento di ritenute sulle retribuzioni e *stock-option* riconosciute in esercizi precedenti a dirigenti del 'gruppo'. L'importo complessivo di tali contestazioni è di 2 milioni di Euro, a fronte dei quali Tiscali International BV ha effettuato versamenti per circa 0,3 milioni di Euro. L'importo residuo si riferisce prevalentemente a *stock-options* che sarebbero state concesse a Mr Landefeld ( soggetto peraltro fiscalmente residente in Germania) ed, a parere dei consulenti fiscali di Tiscali, non assoggettabili a tassazione in Olanda. In considerazione di tale circostanza e tenuto conto dello stadio preliminare in cui si trova il contenzioso in questione, non si è ritenuto che la passività potesse essere considerata come probabile e, conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento.

Sono stati emessi due avvisi di accertamento da parte delle autorità fiscali olandesi in relazione alle verifiche dalle stesse effettuate in materia di IVA per gli esercizi 1999 e 2000. In particolare, le contestazioni si riferiscono a prestazioni inerenti la quotazione di World Online International

NV e si fondano sulla circostanza che Tiscali International BV (diretta controllata della entità legale quotata) non avrebbe avuto titolo per dedursi ai fini IVA tali costi, in quanto di pertinenza di World Online International NV, soggetto giuridico peraltro non dotato di partita IVA. Gli importi contestati ammontano rispettivamente a 1,4 milioni di Euro per l'anno 1999 e 2,7 milioni di Euro per l'anno 2000, non comprensivi di interessi.

Nel giugno 2007, Tiscali ha accettato e pagato la proposta di transazione formalizzata dalle autorità fiscali olandesi per un importo di 1,86 milioni di Euro , più interessi. Il claim è stato conseguentemente chiuso.

Nel mese di maggio 2005 le autorità fiscali olandesi hanno emesso un verbale di accertamento riguardante le dichiarazioni dei redditi di World Online International NV e Tiscali International BV in base al quale si ipotizza la riduzione delle perdite fiscali riconosciute relative a tale esercizio per Tiscali International BV, in relazione ai costi derivanti da rinunce su crediti verso altre società del Gruppo, considerati non deducibili. A fronte di tale accertamento è stato presentato ricorso nel mese di settembre 2005. Il profilo di rischio connesso a tale contenzioso è limitato alla rideterminazione delle perdite pregresse e non presenta problematiche legate alla stima di un eventuale passività potenziale, né tantomeno rischi di carattere finanziario.

Nel giugno 2007, Tiscali ha accettato la proposta di transazione formalizzata dalle autorità fiscali olandesi definendo di conseguenza l'importo di perdite fiscali pregresse utilizzabili fino al 2005. Tale importo ammonta a 378 milioni di Euro, nell'ipotesi in cui la società non riesca a dimostrare la deducibilità degli interessi derivanti da rinuncia ai crediti concessi alle altre società del gruppo. Si tratta del "worst case" per la società. Nel caso, invece, la società riuscisse a dimostrare tale deducibilità, l'importo delle perdite fiscali riconosciute salirebbe a 420 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2004 è iniziata una verifica fiscale in materia di IVA relativa alle controllate tedesche del Gruppo Tiscali. Tali verifiche sono in fase di chiusura. Al momento non è determinabile nessun rischio concreto di sanzioni.

In merito alle verifiche fiscali relative ad imposte dirette (Corporate and Trade Tax) le procedure di verifica stanno per essere ultimate. Dai verbali sino ad ora ricevuti si segnala che non emergono debiti di imposta e non si prevede che possano derivare passività potenziali significative; le rettifiche si riferiscono principalmente a perdite fiscali pregresse connesse ad operazioni straordinarie.

### **34.3 Impegni e altre garanzie**

#### *Impegni*

Il Gruppo Tiscali non ha assunto impegni ancora da eseguire e non rientranti nel normale "ciclo operativo".

#### *Garanzie*

Al 30 giugno 2007 sono in essere le seguenti garanzie:

- fidejussione per 61,2 milioni , in capo a Tiscali S.p.A., a garanzia dell'importo del finanziamento connesso all'operazione sale & lease back sull'immobile Sa Illetta
- fidejussione pari a 150 milioni di euro, in capo a Tiscali S.p.A, a garanzia del finanziamento residuo con Banca Intesa SanPaolo

### 35. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del semestre il Gruppo Tiscali ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. Si tratta di operazioni regolate da condizioni di mercato. Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2007 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

Gli effetti sul conto economico consolidato del per il primo semestre 2007 e 2006 sono riportati di seguito:

CONTRO ECONOMICO	30 giugno 2007	Di cui parti correlate	Incidenza %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	393.053	29	
Altri proventi	4.203		
Acquisti di materiali e servizi esterni	282.755	836	0.30
Costi del personale	50.204	128	0.25
Altri costi operativi	2.354		
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>61.942</b>	(935)	
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	18.457		
Ammortamenti	71.982		
<b>Risultato operativo</b>	<b>(28.496)</b>	(935)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(422)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(26.773)	(897)	3.35
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(17.881)		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(73.572)</b>	(1.832)	

CONTRO ECONOMICO	30 giugno 2006	Di cui parti correlate	Incidenza %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	318.095	514	0.16
Altri proventi	2.375		
Acquisti di materiali e servizi esterni	236.535	762	0.32
Costi del personale	39.286	-	-
Altri costi operativi	5.572		
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>39.076</b>	(248)	
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	11.247		
Ammortamenti	57.789		
<b>Risultato operativo</b>	<b>(29.959)</b>	(248)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(224)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(10.665)	(1,429)	13.39
Altri proventi (oneri) finanziari netti	-		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(40.848)</b>	(1.677)	

Gli effetti sullo Stato Patrimoniale al 30 giugno 2007 ed al 31 dicembre 2006 sono i seguenti

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>Di cui parti correlate</b>	<b>Incidenza %</b>
Attività non correnti	883.629		
Attività correnti	282.337	348	0.12
Attività detenute per la vendita	3.768		
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.169.733</b>	<b>348</b>	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	267.742	128	0.05
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	24.448		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>292.190</b>	<b>128</b>	
Passività non correnti	417.724	30.987	7.4
Passività correnti	458.760	82	
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	1.059		
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.169.733</b>	<b>31.197</b>	

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)</b>	<b>31 dicembre 2006</b>	<b>Di cui parti correlate</b>	<b>Incidenza %</b>
Attività non correnti	876.465		
Attività correnti	195.641	348	0.18
Attività detenute per la vendita	158.642		
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.230.748</b>	<b>348</b>	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	242.829		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	26.733		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>269.562</b>		
Passività non correnti	222.299	30.730	13.8
Passività correnti	673.957	6	
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	64.932		
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.230.748</b>	<b>30.736</b>	

I valori più significativi, al 30 giugno 2007, riepilogati per fornitore di servizi, sono i seguenti:

<b>VALORI ECONOMICI</b>			
<i>migliaia €</i>	Note	1st H 07 (Group)	1st H 06 (Group)
Shardna	1	29	514
Interoute	2	(415)	(762)
Leadsatz GmbH	3	(390)	0
Andalas SA	4	(897)	(1,429)
Stock options CEO	5	(127)	0
Bizzarri	6	(32)	0

<b>VALORI PATRIMONIALI</b>			
<i>migliaia €</i>	Note	1st H 07 (Group)	12 - 06 (Group)
Shardna	1	331	331
Interoute	2	(33)	9
Leadsatz GmbH	3	0	0
Andalas SA	4	(30,987)	(30,730)
CEO	5	128	0
Bizzarri	6	(32)	0

(1) *Shardna S.p.A.* è una società partecipata dall'azionista di maggioranza Renato Soru. I rapporti, intrattenuti dalla Capogruppo, sono relativi alla sub-locazione di una sede periferica di Tiscali a Cagliari.

(2) *Interoute* è un gruppo interamente controllato dalla Sandoz Family Foundation, azionista di Tiscali. I costi sostenuti nell'esercizio si riferiscono ad acquisti effettuati da Tiscali Italia SpA relativi a fibra spenta e relativa manutenzione.

(3) Leadsatz GmbH: il signor G. Maghin, nel corso del semestre 2007 era azionista di Ishtari (società partecipata da Tiscali Deutschland GmbH) e di Leadsatz GmbH. La società Leadsatz GmbH era fornitore di servizi relativi a portale in DE per il primo semestre 2007

(4) Come indicato nelle note al bilancio il socio *Andalas Limited* ha concesso, nell'esercizio 2004, un finanziamento fruttifero a tassi di mercato. Il contratto di finanziamento prevede esplicitamente la postergazione ("*subordination*") rispetto agli altri debiti del Gruppo Tiscali.

(5) Stock option CEO. Costo contabilizzato nei costi del personale nel bilancio della Capogruppo

(6) Il dott. Bizzarri, membro del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A., ha stipulato un contratto di consulenza in materia di IPTV con la stessa Capogruppo e con la controllata Tiscali Italia.

## 36 . ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si presenta elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione
Tiscali S.p.A.	Italia	
Quinary S.p.A.	Italia	85,0%
Tiscali Telecomunicaciones Sa	Spagna	99,99%
Tiscali Services S.p.A.(ex TITS srl)	Italia	100,0%
Consorzio CdCR-ICT	Italia	10,0%
Tiscali Italia S.r.l. (ex Andaledda Spa)	Italia	100,0%
Tiscali Finance Sa	Lussemburgo	100,0%
Tiscali Deutschland Gmbh	Germania	100,0%
Tiscali GmbH	Germania	100,0%
Tiscali Communications Gmbh	Germania	100,0%
Tiscali Verwaltungs Gmbh (ex Nextra D. V. Gmbh)	Germania	100,0%
Tiscali Business Solution GmbH & Co KG (ex Nextra D. GmbH)	Germania	100,0%
Tiscali Network Gmbh	Germania	100,0%
Ishtari GmbH	Germania	51,0%
World Online International Nv	Olanda	99,5%
Tiscali International Bv	Olanda	99,5%
Tiscali B.V.	Olanda	99,5%
World Online Portal BV.	Olanda	99,5%
Myt Vision Bv	Olanda	99,5%
Xoip BV	Olanda	99,5%
Tiscali Media Service BV (ex Sonera Plaza)	Olanda	99,5%
Wolstar B.V. in liq.	Olanda	49,7%
Tiscali Partner B.V.	Olanda	99,5%
12 Move Vof	Olanda	99,5%
Tiscali International Network B.V.	Olanda	99,5%
Tiscali International Network SpA	Italia	99,8%
Tiscali International Network SA (in liquidazione)	Francia	99,5%
Tiscali International Network SAU (in liquidazione)	Spagna	99,5%
Tiscali International Network GmbH	Germania	99,5%
Tiscali International Network Ltd	UK	99,5%
Tiscali International Network USA	USA	99,5%
Tiscali Business International Ltd	UK	99,5%
Green Dot Property Man Ltd	UK	99,5%
World Online Ltd.	UK	99,5%
World Online Telecom Ltd.	UK	99,5%
Tiscali Holdings UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali Uk Ltd	UK	88,0%
Tiscali Network Distribution Ltd	UK	88,0%
Video Network Ltd	UK	88,0%
VNL Sports Ltd	UK	88,0%
VNL Trustees Ltd	UK	88,0%
VNL Videonet Ltd	UK	88,0%
Unviersal Sports Ltd	UK	88,0%
Tiscali Business UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali Business GmbH	Germania	99,5%
Nacamar Ltd (a)	UK	99,5%
Tiscali Espana SA (in liquidazione)	Spagna	99,5%
TISCALI Telekomunikace Ceská republika s.r.o.	Repubblica Ceca	99,5%
Tiscali Network s.r.o.	Repubblica Ceca	99,5%

(a) liquidata il 16.02.07

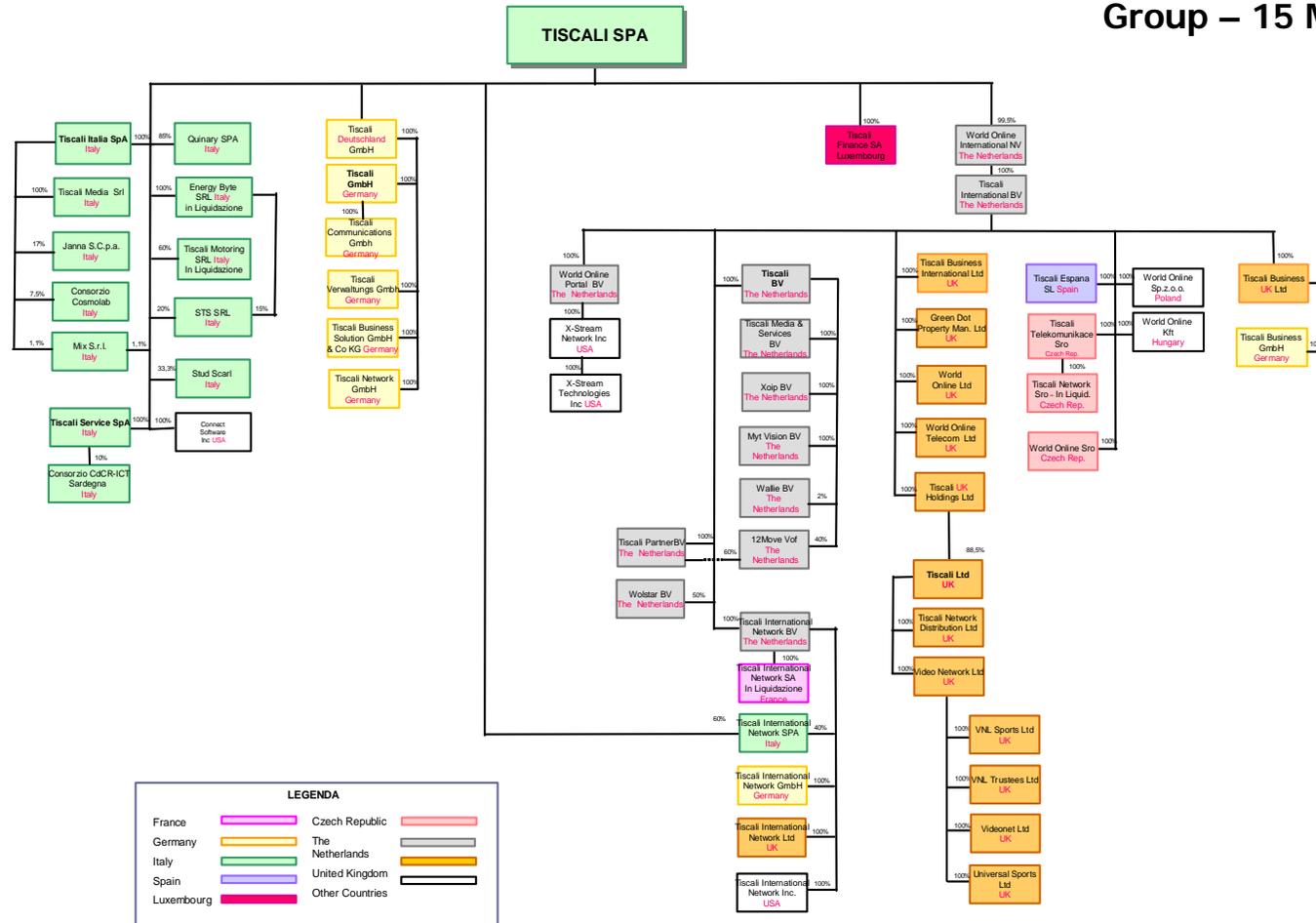
- **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>% di partecipazione</b>
Energy Byte Srl (in liquidazione)	Italia	100%
Connect Software Inc.	USA	100%
Tiscali Motoring Srl (in liquidazione)	Italia	60%
Gilla Servizi Telecomuncaz Srl (b)	Italia	20%
STS S.r.l.	Italia	35%
Tiscali Media Srl	Italia	100%
STUD Soc. Consortile a.r.l.	Italia	33,33%

*(b) liquidata a gennaio 2007*

- **Elenco delle partecipazioni in altre imprese**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>
Mix S.r.l.	Italia
Janna S.c.p.a.	Italia
World Online s.r.o.	Repubblica Ceca
X-Stream Netwok Inc	USA
X-Stream Netwok Technologies Inc	USA
World Online Kft	Ungheria
World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia
Waille BV	Olanda



**LEGENDA**

France		Czech Republic	
Germany		The Netherlands	
Italy		United Kingdom	
Spain		Other Countries	
Luxembourg			

**TISCALI S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2007**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	15.664	4.958
Altri proventi	945	45
Acquisti di materiali e servizi esterni	11.390	3.632
Costi del personale	4.786	5.147
Altri costi operativi	1.925	1.008
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(1.493)</b>	<b>(4.785)</b>
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	10.281	9.946
Ammortamenti	194	370
<b>Risultato operativo</b>	<b>(11.968)</b>	<b>(15.101)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(275)	(267)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(12.242)</b>	<b>(15.367)</b>
Imposte sul reddito	-	-
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)</b>	<b>(12.242)</b>	<b>(15.367)</b>
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(12.242)</b>	<b>(15.367)</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>30 giugno 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
<i>( Migliaia di Euro)</i>		
<i>Attività non correnti</i>		
Attività immateriali	759	911
Immobili, impianti e Macchinari	178	218
Partecipazioni	1.170.208	1.170.203
Altre attività finanziarie	4.748	4.779
Attività fiscali differite	-	-
	<b>1.175.893</b>	<b>1.176.111</b>
<i>Attività correnti</i>		
Crediti verso clienti	44.150	42.221
Altri crediti ed attività diverse correnti	1.926	13.097
Altre attività finanziarie correnti	2.504	-
Disponibilità liquide	7.110	152
	<b>55.690</b>	<b>55.471</b>
Attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.231.584</b>	<b>1.231.582</b>
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	212.207	212.207
Riserva sovrapprezzo azioni	948.017	948.017
Utili indivisi	(219.181)	(207.066)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>941.042</b>	<b>953.157</b>
<i>Passività non correnti</i>		
Altre passività non correnti	226.063	208.162
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	320	401
Fondi rischi ed oneri	20.702	26.347
	<b>247.085</b>	<b>234.909</b>
<i>Passività correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	1.967	12.419
Debiti verso fornitori	35.740	26.847
Altre passività correnti	5.749	4.249
	<b>43.457</b>	<b>43.516</b>
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	-
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>1.231.584</b>	<b>1.231.582</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

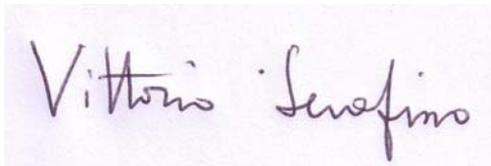
	30.06.2007	30.06.2006
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Risultato netto del semestre</b>	<b>(12.242)</b>	<b>(15.367)</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti materiali	43	279
Ammortamenti immateriali	152	307
Svalutazioni di attività finanziarie	0	2.038
Accantonamenti per rischi ed oneri	564	1.493
Svalutazioni di partecipazioni	8.911	38.421
Svalutazioni di crediti	200	101
Imposte correnti	0	163
Costi stock option	128	-
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</b>	<b>(2.244)</b>	<b>27.435</b>
(Incremento)/Decremento nei crediti	(2.129)	(376)
Incremento/(Decremento) nei debiti verso fornitori	8.893	(2.273)
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>4.520</b>	<b>24.786</b>
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(6.209)	(3.306)
Variazione netta del fondo TFR	(81)	19
Variazioni altre passività	19.401	15.832
Variazioni altre attività	11.171	1.141
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>28.802</b>	<b>38.472</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Variazioni nette delle immobilizzazioni		
- <i>Materiali</i>	(3)	(38)
- <i>Immateriali</i>	0	(202)
- <i>Finanziarie</i>	(8.916)	(64.349)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(8.919)</b>	<b>(64.589)</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione nelle attività finanziarie	31	26.468
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(10.452)	635
Incremento (decremento) dei debiti per locazioni finanziarie	-	-
Movimenti del patrimonio netto	-	-
Aumento di capitale	-	0
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(10.421)</b>	<b>27.103</b>
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita	0	(124)
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>9.462</b>	<b>862</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>152</b>	<b>1.004</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.614</b>	<b>1.866</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)

	Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva per stock option	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2007</b>	<b>212.207</b>	<b>948.017</b>	-	<b>(207.066)</b>	<b>953.157</b>
Incrementi	-	-	128	-	<b>128</b>
Trasferimenti a copertura perdite	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>	-	-	<b>128</b>	-	<b>128</b>
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	(12.242)	<b>(12.242)</b>
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	-	-	<b>128</b>	<b>(12.242)</b>	<b>(12.114)</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2007</b>	<b>212.207</b>	<b>948.017</b>	<b>128</b>	<b>(219.308)</b>	<b>941.042</b>

	Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva per stock option	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2006</b>	<b>198.369</b>	<b>953.717</b>	-	<b>(215.950)</b>	<b>936.136</b>
Incrementi	-	-	-	-	-
Trasferimenti a copertura perdite	-	(54.409)	-	54.409	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio</b>	-	<b>(54.409)</b>	-	<b>54.409</b>	-
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	(15.367)	<b>(15.367)</b>
<b>Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio</b>	-	<b>(54.409)</b>	-	<b>39.042</b>	<b>(15.367)</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2006</b>	<b>198.369</b>	<b>899.308</b>	-	<b>(176.907)</b>	<b>920.770</b>



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Vittorio Serafino

**TISCALI S.p.A.**

Relazione semestrale al 30 giugno 2007

**Relazione della Società di Revisione**

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

### **Agli Azionisti di TISCALI S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 di Tiscali S.p.A. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori di Tiscali S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale consolidata dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2007 e in data 30 ottobre 2006.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato intermedio, desideriamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione semestrale al 30 giugno 2007:
  - a) Il primo semestre 2007 ha visto proseguire il processo di focalizzazione del Gruppo Tiscali sui mercati britannico ed italiano principalmente tramite il completamento della cessione delle attività in Germania, Olanda e Repubblica Ceca. In tale contesto sotto il profilo finanziario è da rilevare la stipula di un accordo di finanziamento con Intesa SanPaolo S.p.A. nel mese di febbraio 2007 e di un'operazione cosiddetta di "*sale and lease back*" avente ad oggetto l'immobile di proprietà del Gruppo sito in Cagliari, tali finanziamenti hanno anche consentito l'estinzione del finanziamento ottenuto da Silver Point LP nei precedenti esercizi.

Dopo la chiusura del primo semestre 2007, il Gruppo Tiscali ha siglato alcuni importanti accordi di carattere commerciale e finanziario più dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione al paragrafo "eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2007". In particolare gli Amministratori ritengono che i suddetti accordi di carattere finanziario, congiuntamente alla realizzazione di un aumento di capitale già deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale per un importo massimo di Euro 220 milioni entro il 31 dicembre 2008, offrano al Gruppo Tiscali la flessibilità finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi del business plan 2007-2010, approvato nell'ottobre 2006. In tale contesto, resta di primario rilievo la capacità futura del Gruppo di realizzare gli obiettivi del piano generando flussi di cassa e risultati economici positivi, condizione che influenza in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e, quindi, il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

- b) Il risultato netto del primo semestre 2007 ha beneficiato del risultato positivo delle attività cedute e/o destinate alla vendita pari a circa Euro 95,8 milioni sostanzialmente rappresentato dalle plusvalenze derivanti dalla cessione delle attività in Olanda e in Germania, al netto del relativo carico fiscale e della svalutazione delle attività attribuite a livello consolidato alle partecipate cedute.
- c) Il Gruppo Tiscali ha in essere, al 30 giugno 2007, alcuni contenziosi intentati da terze parti nei confronti delle società del Gruppo World Online International N.V., detenuto al 99,5% da Tiscali, risalenti all'epoca dell'acquisizione da parte del Gruppo Tiscali dell'ex Gruppo World Online. In particolare nel maggio 2007 la Corte di Appello di Amsterdam ha deliberato sul caso accertando la responsabilità di World Online International N.V. senza peraltro pronunciarsi in merito all'esistenza e all'ammontare di un eventuale danno che sarebbe oggetto di un nuovo e separato procedimento. Gli Amministratori, anche supportati dal parere dei propri consulenti legali, ritengono prematuro ritenere probabile la manifestazione di oneri rilevanti ed in ogni caso ritengono che non sussistono elementi sufficientemente definiti per quantificare la passività potenziale.

Pertanto, in relazione alla mancanza di elementi tali da far ritenere allo stato attuale probabili le predette passività potenziali ed in ogni caso consentirne una quantificazione, a fronte di tali contenziosi gli Amministratori non hanno ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio. Inoltre sono in essere ulteriori situazioni di rischio conseguenti a verifiche fiscali dettagliatamente descritte alla nota n. 34 e per le quali il Gruppo Tiscali ritiene che nel complesso non debbano derivare passività di importo significativo, tenendo anche conto degli accantonamenti effettuati in bilancio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabrizio Fagnola  
Socio

Milano, 19 settembre 2007